



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ALLEGATO 8 DI 13

ALLEGATO 8
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

INDICE ALLEGATO 8

08.01	Introduzione D. G. dei Lavori Pubblici	pag.	1
-------	---	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.01 Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Direttore Generale:

Edoardo Balzarini

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Marvi Perra

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referente: Marinella Locci Pietro Mascia Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

L'azione amministrativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 2009 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute negli strumenti fondamentali della gestione finanziaria regionale: Programma Regionale di Sviluppo 2007-2009 (PRS), così come aggiornato dal Documento annuale di programmazione economica e finanziaria" (DAPEF 2009), Legge Finanziaria regionale 2009 e Leggi collegate alla manovra economica finanziaria.

Dalle politiche definite negli strumenti finanziari regionali citati discendono gli elementi programmatici e strategici individuati per questa Direzione Generale, contenuti nei documenti elaborati di seguito riportati:

- Circolare del Direttore Generale dei LL.PP. n. 5802 del 16/02/2009 con la quale, nelle more dell'approvazione della manovra economica finanziaria per l'esercizio 2009, si è proceduto a definire provvisoriamente le direttive generali sull'attività amministrativa;
- Circolare del Direttore Generale dei LL.PP. n. 48157 del 15/12/2009 con la quale sono state definite, considerando le proposte pervenute nel corso dell'anno da parte dei Servizi in ordine ad eventuali modifiche ed integrazioni a quanto previsto dalla succitata nota, le direttive generali per l'azione amministrativa e individuati gli obiettivi operativi attribuiti ai servizi ed alla struttura di staff facente capo alla Direzione Generale.

Tali direttive si sono tradotte per il 2009 in n. 36 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.), contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2009). Gli O.G.O. sono stati inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 2009 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- Autogoverno e riforma della Regione
 - o Servitù militari, demanio e patrimonio
- Ambiente e territorio
 - o Difesa del suolo
- Infrastrutture e reti di servizi
 - o Sistema marittimo
 - o Trasporto pubblico locale
 - o Sistema idrico
- Solidarietà e coesione sociale

- o Politiche della casa

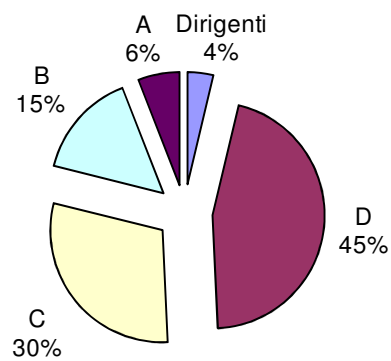
Nella tabella che segue si elencano gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati a ciascun Servizio nell'esercizio 2009:

n.	STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
1	1_2009 Autogoverno e riforma della Regione	1B_2009 - Servitù militari, demanio, patrimonio		20091B001	GCNU
2				20091B002	GCOR
3				20091B003	GCSS
4				20091B004	GCCA
5	3_2009 - Ambiente e territorio	3B_2009 - Difesa del suolo		20093B001	GCOR
6				20093B002	GCNU
7				20093B003	GCSS
8				20093B009	GCCA
9				20093B004	SDS
10				20093B005	SDS
11				20093B006	SDS
12				20093B007	SDS
13			20093B008	SDS	
14	6_2009 - Infrastrutture e reti di servizio	6B_2009- Sistema marittimo		20096B001	SOC
15		6D_2009- Trasporto pubblico locale		20096D001	SVI
16				20096D002	SVI
17		6F_2009 – Sistema idrico		20096F001	SIR
18		6G-2009 – Sardegna digitale		20096G006	SAR
19			20096G009	GCOR	
20	7_2009 – Solidarietà e coesione sociale	7C_2009- Politiche della casa		20097C001	SER
21				20097C002	SER
22				20097C003	SER
23	8_2009 Altro e somme non attribuibili	8A_2009 - Altro		20098A003	SAG
24				20098A004	SAG
25				20098A005	SAG
26				20098A009	SAR
27				20098A010	SAR
28				20098A011	SAR
29				20098A001	GCNU
30				20098A002	GCOR
31				20098A006	GCSS
32				20098A007	GCCA
33				20098A035	STAFF DG
34				20098A036	SIR
35				20098A031	GCSS
36				20098A032	GCCA

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata:

Servizi	Totale	12
	Centrali	8
	Periferici	4
Settori	Totale	20
Personale	Totale	270
	Dirigenti	10
	cat. D	123
	cat. C	80
	cat. B	41
	cat. A	16
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	13
	unità in part-time	2
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
esterne	unità comandate in	3
	unità interinali	0
	Contratti atipici	0



Fonte: Direzione Generale dei Lavori Pubblici

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2009, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Anni	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
2007	146.174.706	152.861.470	109.521.653	109.521.653	104,6%	71,7%	43.339.817
2008	128.722.513	124.509.370	8.343.254	8.343.254	96,7%	6,7%	116.166.117
2009	93.944.710	47.841.469	41.334.480	41.334.480	50,9%	86,4%	6.506.989
Δ 2008/2007	-11,9%	-18,5%	-92,4%	-92,4%	-7,9%	-65,0%	168,0%
Δ 2009/2008	-27,0%	-61,6%	395,4%	395,4%	-45,8%	79,7%	-94,4%

Gestione in c/residui

Anni	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
2007	652.127.003	649.286.489	146.134.682	146.134.682	22,5%	22,8%	503.151.807
2008	546.491.624	537.291.624	30.443.397	30.443.397	5,7%	7,3%	506.848.226
2009	620.727.061	620.726.983	105.450.636	105.450.636	17,0%	17,0%	515.276.347
Δ 2008/2007	-16,2%	-17,2%	-79,2%	-79,2%	-16,8%	-15,5%	0,7%
Δ 2009/2008	13,6%	15,5%	246,4%	246,4%	11,30%	9,7%	1,7%

Prosegue nel 2009 l'andamento generale in diminuzione dei volumi di Entrate in c/competenza in capo alla Direzione dei Lavori Pubblici che subiscono una contrazione del 27% rispetto agli stanziamenti dell'anno precedente, si evidenzia anche una riduzione della capacità di accertamento che si traduce in una migliore capacità di riscossione e una minore produzione di residui attivi.

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione dei Lavori Pubblici ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 per strategie

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	4.734.456	2.665.925	6.770.782	1.785.715	2.885.536
02 Conoscenza	5.000.000	-	10.000.000	-	-
03 Beni culturali	1.164.619	1.164.619	4.080.976	4.080.976	437.558
04 Ambiente e governo del territorio	120.517.719	61.081.205	342.267.673	280.515.624	62.075.195
05 Sanità e politiche sociali	54.000.185	54.000.185	95.496.470	89.141.367	23.272.476
06 Sistemi produttivi e occupazione	6.391.544	2.891.544	6.317.734	38.734	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	222.187.247	205.185.866	1.028.674.993	927.069.460	173.220.564
08 Somme non attribuibili	1.394.551	1.394.551	-	-	599.883
TOTALE	415.390.320	328.383.896	1.493.608.628	1.302.631.876	262.491.212

La tabella evidenzia una concentrazione delle risorse finanziarie impegnate (globali e formali), sia in c/competenza che in c/residui, nonché l'ammontare dei pagamenti totali, su tre strategie prioritarie sulle quali questa Direzione opera:

- Reti infrastrutturali e mobilità;
- Ambiente e governo del territorio
- Sanità e politiche sociali

Descrizione Strategia	Impegni globali Competenza	Impegni Formali Competenza	Impegni Globali Residui	Impegni Formali Residui	Pagamenti Totali
07 Reti infrastrutturali e mobilità	53.5%	62.5%	68.9%	71.2%	66.0%
04 Ambiente e governo del territorio	29.0%	18.6%	22.9%	21.5%	23.6%
05 Sanità e politiche sociali	13.0%	16.4%	6.4%	6.8%	8.9%
06 Sistemi produttivi e occupazione	1.5%	0.9%	0.4%	0.0%	0.0%
02 Conoscenza	1.2%	0.0%	0.7%	0.0%	0.0%
01 Istituzionale	1.1%	0.8%	0.5%	0.0%	1.1%
08 Somme non attribuibili	0.3%	0.4%	0.0%	0.0%	0.2%
03 Beni culturali	0.3%	0.4%	0.3%	0.3%	0.2%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La Strategia 05 – Sanità e politiche sociali ha anch'essa un peso importante sul totale delle risorse, in quanto include la Funzione Obiettivo 01 -Tutela e Difesa della salute umana - nella quale sono allocate le risorse relative agli interventi di Edilizia sanitaria, Centri ospedalieri, Zone termali, e la Funzione Obiettivo 03 – Attività per l'inclusione sociale – alla quale fanno capo gli interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie come meglio specificato nell'analisi del Servizio Edilizia Residenziale.

Gestione in c/competenza

Anni	Stanziamanti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
2007	426.508.129	311.397.993	96.210.384	73,0%	30,9%	320.043.407
2008	598.797.194	376.336.297	135.605.335	62,8%	36,0%	427.145.122
2009	444.823.707	328.383.896	94.528.454	73,8%	28,8%	320.861.866
Δ 2008/2007	40,4%	20,8%	40,9%	-10,2%	5,1%	34,6%
Δ 2009/2008	-34,6%	-14,6%	-43,5%	11%	-7,2%	-33,1%

Anche per le spese sono state analizzate le risultanze finanziarie del triennio 2007-2009; dalla comparazione dei valori assoluti di questi ultimi tre anni si evidenzia una contrazione degli stanziamenti pari al 34,6%, una riduzione degli impegni pari al 14,6% e una riduzione della massa dei residui prodotti nell'esercizio 2009 pari al 33,1% rispetto al 2008 .

L'analisi degli indicatori finanziari utilizzati per rappresentare la sintesi delle risultanze della gestione della spesa in c/competenza per l'esercizio finanziario 2009, mette in luce l'aumento della capacità di impegno che si attesta intorno al 73,8% mentre si riduce la capacità di pagamento dal 36% del 2008 al 28,8% del 2009.

Gestione in c/residui

Anni	Residui Iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
2007	1.818.745.201	1.462.813.021	257.668.330	30,8%	1.257.080.255
2008	1.577.863.662	1.273.403.834	177.616.502	24,6%	1.189.931.317
2009	1.614.999.411	1.302.631.876	167.962.758	18,0%	1.325.645.870
Δ 2008/2007	-13,2%	-12,9%	-31,1%	-6,2%	-5,3%
Δ 2009/2008	2,4%	2,3%	-5,4%	-6,6%	11,4%

La gestione della spesa in c/residui sintetizzata attraverso l'indicatore della capacità di smaltimento, ottenuto dal rapporto tra la somma dei pagamenti, perenzioni, economie e i residui passivi iniziali, mette in rilievo una diminuzione (-6,6% rispetto al 2008) della capacità di riduzione della massa di residui passivi. Nell'esercizio finanziario 2009 tale indice si è attestato al 18% rispetto al 24,6% del 2008.

Occorre evidenziare che, anche per l'esercizio finanziario 2009, valgono le stesse considerazioni esposte nei Referti di autovalutazione degli anni precedenti.

A tal proposito si conferma che le modeste performance degli indicatori relativi alla Spesa in c/competenza e in c/residui (capacità di impegno, di pagamento e di smaltimento) risentono della complessità procedurale relativa all'attuazione delle opere pubbliche, nel rispetto del principio di decentramento amministrativo stabilito dalla L.R. n. 24/87, con particolare

riferimento allo strumento della delega², prevalentemente utilizzato per le opere di interesse degli enti.

Tali indicatori risentono fortemente, inoltre, degli effetti negativi esercitati sulla dinamica di erogazione della spesa dal blocco dei pagamenti conseguente al temuto superamento dei limiti fissati per il Patto di stabilità interno per il 2009, limiti che, nel corso del medesimo anno, sono stati imposti già a partire dal mese di settembre.

Tale limitazione da un lato ha compromesso il rispetto della regolare dinamica di erogazione della spesa regionale e dall'altro ha impedito alle Amministrazioni Locali la prosecuzione dei programmi di opere pubbliche, causando gravi danni soprattutto al comparto delle imprese edili sul quale, in ultima analisi, sono gravati gli effetti negativi legati ai ritardi dei pagamenti su stati di avanzamento lavori già eseguiti.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2009 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Obiettivi

Con la circolare della Direzione Generale n. 5802 del 16/02/2009, successivamente aggiornata con la circolare n. 48157 del 15/12/2009, sono stati attribuiti al Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio, per l'anno 2009, i seguenti obiettivi gestionali operativi :

- 1) Semplificazione della fase di predisposizione delle memorie relative a precontenziosi e contenziosi giurisdizionali, amministrativi e arbitrali. (OGO 20098A005)
- 2) Ottimizzazione delle procedure per l'attribuzione del contributo straordinario per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dal gestore unico del servizio idrico

² Si ricorda che la L.R. n° 5/07 (art. 6, commi 15, 16 e 17) dispone, infatti, per le opere in delegate o da realizzarsi sulla base di specifici atti convenzionali, la liquidazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento previsto da parte dell'assessorato competente e la liquidazione del rimanente 90% in relazione allo stato di avanzamento dell'opera, previa apposita richiesta da parte dell'Ente.

integrato, in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 25/40 del 03 luglio 2007, 2^ fase destinata ai Comuni soci. (OGO 20098A004)

3) Avvio processo di accentramento presso il Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio, delle procedure di gestione del personale mediante il sistema SIBAR HR (OGO 20098A003)

Normativa di riferimento:

L.R. 11/2006; L.R. 14/95; L.R. 31/98; DPR 327/2001; Dlgs 163/2006; L.R. 5/2007; DPR 445/2000; Dlgs 286/1999.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.003 Entrate destinate a particolari interventi

E428.002 Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia

E372.005 Somme poste a carico dei richiedenti atti amministrativi per istruttorie atti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.003	48.600.000	-	-	-	-	-	-
E428.002	57.000	12.395	12.395	12.395	22%	100%	-
E372.005	1000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	48.658.000	12.395	12.395	12.395	0%	100%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E428.002	191.372	191.372	49.580	49.580	26%	26%	141.792
TOTALE	191.372	191.372	49.580	49.580	26%	26%	141.792

UPB di Spesa

S01.03.007 Quote associative e contributi una-tantum

S01.06.002 Trasferimenti agli Enti Locali - Investimenti

S07.07.002 Finanziamenti a favore degli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche e per il S.I.I. – parte corrente

S07.07.003 Finanziamenti agli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche - Investimenti

S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali

S07.10.003 Edilizia demaniale e patrimoniale – parte corrente

S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata

S07.10.005 Finanziamenti agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse

S07.10.006 Contributi per garanzie fidejussorie e ammortamento di mutui

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.007	40.000	26.000	0	65%	0%	26.000
S01.06.002	1.361.000	831.988	831.988	61%	100%	0
S07.07.002	18.500.000	18.500.000	18.500.000	100%	100%	0
S07.07.003	60.452.154	60.452.154	4.852.154	100%	8%	55.600.000
S07.10.001	11.000	47	-	-	-	47
S07.10.003	60.000	-	-	-	-	12.395
S07.10.004	80.000	-	-	-	-	-
S07.10.005	57.000	54.791	54.791	96%	100%	-
S07.10.006	363.000	257.884	257.884	71%	100%	-
S08.01.004	802.958	802.620	7.952	100%	1%	794.668
S08.02.002	1.000	-	-	-	-	-
TOTALE	81.728.112	80.925.484	24.504.768	99,0%	30,3%	56.433.110

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S07.07.002	27.017.052	26.051.466	12.051.466	48%	14.000.000
S07.10.005	2.249	-	-	-	2.249
S07.10.006	511	-	-	100%	-
TOTALE	27.019.812	26.051.466	12.051.466	45%	14.002.249

Le risorse finanziarie assegnate dalla Direzione al Servizio Affari Generali, personale e bilancio nella gestione dell'esercizio 2009, secondo la classificazione per strategie³, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.007	26.000	26.000	-	-	-
	S01.06.002	831.988	831.988	-	-	831.988
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.002	18.500.000	18.500.000	26.051.466	26.051.466	30.551.466
	S07.07.003	60.452.154	60.452.154	-	-	4.852.154
	S07.10.001	47	47	-	-	-
	S07.10.003	12.395	-	-	-	-
	S07.10.004	-	-	-	-	-
	S07.10.005	54.791	54.791	2.249	-	54.791
08 Somme non attribuibili	S07.10.006	257.884	257.884	-	-	257.884
	S08.01.004	802.620	802.620	-	-	7.952
TOTALE		80.937.879	80.925.484	26.053.715	26.051.466	36.556.234

³ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

4.1.2. Le attività e i risultati

L'attività posta in essere dal Servizio per il raggiungimento degli obiettivi gestionali operativi attribuiti per l'esercizio 2009 è di seguito illustrata:

Obiettivo 1) "Semplificazione della fase di predisposizione delle memorie relative a precontenziosi e contenziosi giurisdizionali, amministrativi e arbitrali"

Al conseguimento di tale obiettivo è stato preposto il settore affari generali e legali.

Nel corso del 2009 sono stati trattati 21 contenziosi, evasi tempestivamente dall'Assessorato. Quelli che hanno richiesto maggiore impegno, sia per le problematiche sia per il tipo di materia trattata, sono stati soprattutto i contenziosi giurisdizionali e alcuni ricorsi gerarchici e straordinari e, soltanto in misura minore, altri contenziosi amministrativi.

A questi si aggiungono 10 pareri istruiti da parte del Servizio nel corso dell'anno e vertenti su varie materie, perlopiù in relazione a problematiche connesse a contenziosi in atto e corretta applicazione della normativa in essere.

La predisposizione delle memorie da parte del Servizio Affari Generali, è stata quasi sempre preceduta da una relazione sui fatti redatta dal Servizio che ha determinato l'insorgenza del contenzioso. Le memorie redatte, sulla base delle informazioni acquisite, dal Servizio Affari Generali sono state sempre rivolte a contrastare, con le necessarie argomentazioni giuridiche, le pretese di controparte.

La procedura seguita per la predisposizione delle memorie si è caratterizzata per la forte flessibilità, che ha consentito di superare tutte le difficoltà legate all'impossibilità di prevedere sia l'insorgenza dei contenziosi sia le rispettive questioni giuridiche, quasi sempre diverse tra loro, e, soprattutto, i termini, spesso brevissimi, entro i quali è stato necessario redigere le memorie difensive da inoltrare all'Area Legale.

Obiettivo n. 2) "Ottimizzazione delle procedure per l'attribuzione del contributo straordinario per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dal gestore unico del servizio idrico integrato, in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 25/40 del 03 luglio 2007, 2^a fase destinata ai Comuni soci"

Al suo conseguimento è stato preposto il settore Bilancio, monitoraggio, controllo contabile finanziario e di gestione.

Il perseguimento dell'obiettivo connesso alla capitalizzazione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, ha visto il Servizio impegnato, talvolta direttamente talvolta in via indiretta, nel governare il processo di capitalizzazione del quale si presentano di seguito le tappe relative alla seconda fase riservata ai comuni soci del Gestore:

- in data 08/07/2008 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società Abbanoa S.p.A. si è dato avvio alla "seconda fase" di aumento del capitale sociale

destinato ai comuni già facenti parte della compagine azionaria, fissando in 150 giorni il termine ultimo per il perfezionamento della procedura;

- con circolare prot. n. 37257 del 08.08.2008 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, in considerazione del fatto che i suddetti 150 giorni venivano a scadenza entro l'anno (dicembre 2008), in occasione della definizione delle Direttive generali sull'azione amministrativa dell'Assessorato per l'anno 2008, veniva attribuito al Servizio l'obiettivo gestionale operativo di facilitare, attraverso l'attività di monitoraggio ed impulso, la conclusione del processo di capitalizzazione entro il termine suddetto;
- a seguito dell'attribuzione degli obiettivi operativi il Servizio ha posto in essere, in stretta collaborazione con gli Uffici di segreteria del Gestore Unico, il costante monitoraggio di tutte le deliberazioni Comunali di adesione al processo di aumento di capitale;
- con successivo provvedimento adottato dal Gestore Unico il termine per il perfezionamento della procedura di aumento è stato prorogato fino al 31/03/2009;
- al termine della suddetta attività risultavano pervenute le adesioni di 260 Comuni soci per un totale di azioni sottoscritte pari a 9.355.155 (valore di euro 12.051.465,78 incluso il sovrapprezzo azioni);
- con determinazione n. 9576/536 del 11/03/2009 il Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio ha disposto la liquidazione della complessiva somma di € 12.051.465,78 che, a conclusione della seconda fase di aumento del capitale sociale, è risultata accreditata in data 23/03/2009 e pertanto nel pieno rispetto della scadenza fissata per il 31/03/2009.

Obiettivo n. 3) "Organizzazione e ottimizzazione della gestione del personale in funzione dell'avvio del sistema SIBAR HR"

Al suo conseguimento è stato preposto il settore personale e controllo degli enti strumentali.

Riguardo a tale obiettivo si segnala che, nonostante il Servizio abbia sempre assicurato la massima assistenza e collaborazione agli operatori HR dislocati nei diversi Servizi della Direzione Generale è mancato il raggiungimento dell'accentramento di almeno due procedure di gestione del personale relative ai 12 centri di responsabilità dell'Assessorato (11 Servizi più la Direzione Generale). Di fatto ad oggi solo la procedura relativa alla valutazione del personale e alla distribuzione della produttività appare accentrata presso il Servizio.

Le cause del mancato raggiungimento dell'obiettivo, che avrebbe necessariamente comportato uno sforzo organizzativo non indifferente, possono in sostanza riassumersi in una serie di circostanze che vanno dall'incertezza generata dalla fase di transizione politica

che ha interessato l'Amministrazione regionale nei primi mesi dell'anno 2009 ai numerosi avvicendamenti nella Direzione del Servizio a cui è andata ad aggiungersi la vacanza del settore, a partire dal mese di luglio, a causa della cessazione per quiescenza del responsabile del settore personale. Ciò ha comportato la mancanza della necessaria continuità nell'"agire" per il perseguimento dell'obiettivo posto a base dell'azione amministrativa.

Si riassumono di seguito in tabelle, gli obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio con riferimento ai valori degli indicatori di risultato attesi posti a confronto con quelli ottenuti (obiettivi non finanziari) e con riferimento ai risultati finanziari.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio (obiettivi non finanziari)

OGO	Descrizione OGO	Indicatore statistico	Pianificato	Effettivo	Delta (%)
20098A005	Predisposizione memorie precont. e contenzioso.	N° istruttorie e memorie difensive	26	31	19,2
20098A004	Proc. Contrib. Str. Aumento Cap. Soc. Abbanoa	Atto liquidazione contributo comuni Cap.Soc.Abbanoa	1	1	-
20098A003	Accentramento Procedure. Gestione personale	N° procedure accentrate	2	1	-50

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20098A004	27.017.052	97,1	26.051.466	97,0	12.051.466	99,9
20098A005	802.958	2,9	802.620	3,0	7.952	0,1
TOTALE	27.820.010	100,0	26.854.086	100,0	12.059.418	100,0

4.2. Servizio Opere di Competenza Regionale e degli Enti

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Investimenti nel comparto portuale ivi compreso quello turistico. Si tratta del miglioramento delle infrastrutture portuali di supporto al turismo nautico al fine di:
 - a. Aumentare la domanda di residenza stagionale diversificata rispetto all'ambito urbano gravitante sul porto;
 - b. Incrementare le attività occupazionali derivanti dall'insediamento nella nuova infrastruttura.
- Finanziamenti agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse garantendo:
 - o Una maggiore fruibilità del patrimonio storico ed artistico mediante un'adeguata opera di risanamento e consolidamento;
 - o La realizzazione di indispensabili opere pubbliche di interesse locale anche in recepimento di specifiche esigenze espresse dalle stesse Comunità.

- Controllo delle attività degli Enti a seguito del finanziamento di opere inserite nell'ambito dei Programmi Integrati d'Area e dei Patti Territoriali;
- Manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali della Regione;
- Interventi volti alla ristrutturazione degli immobili destinati ad Uffici finalizzati principalmente alla messa in sicurezza secondo i dettami normativi della L. 626/94;
- Monitoraggio degli interventi finanziati da Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.) di competenza del Servizio.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E241.003 Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia – parte corrente

E421.004 Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del mezzogiorno

E421.006 Assegnazioni a favore delle aree depresse

E421.013 Finanziamenti dello stato per il potenziamento delle strutture e degli immobili sanitari

E428.002 Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E241.013	360.000	-	-	-	-	-	-
E428.002	750.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.110.000	-	-	-	-	-	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E241.003	810.000	810.000	-	-	-	-	810.000
E421.004	847.038	847.038	847.038	847.038	100%	100%	-
E421.006	898.635	898.635	-	-	-	-	898.635
E421.013	219.378.475	219.378.475	60.374.845	60.374.845	27.5%	27.5%	159.003.631
E428.002	14.679.837	14.679.837	-	-	-	-	14.679.837
TOTALE	236.613.986	236.613.986	61.221.883	61.221.883	25.9%	25.9%	175.392.103

UPB di Spesa

S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale

S02.02.004 Spese d'investimento per il funzionamento delle sedi formative

S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti

S05.01.003 Interventi di edilizia sanitaria e miglioramento tecnologico delle strutture sanitarie

S05.01.015 Opere termali

S06.02.003 Valorizzazione turistica del territorio

S06.03.017 Interventi per la promozione dello sviluppo industriale e il potenziamento del sistema produttivo

S07.01.002 Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti Locali

S07.04.001 Spese per la manutenzione ordinaria e la sicurezza dei porti

- S07.04.002 Investimenti nel comparto portuale, ivi compreso quello turistico
- S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali
- S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente
- S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata
- S07.10.005 Finanziamenti agli Enti Locali per la realizzazione di opere di loro interesse

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	2.185.891	127.891	125.601	6%	98%	2.060.290
S02.02.004	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000
S03.01.004	1.164.618	1.164.618	53.717	100%	5%	1.110.901
S04.10.005	5.410.291	5.410.291	2.284.017	100%	42%	3.126.274
S05.01.003	24.000.185	24.000.185	16.462.561	100%	69%	7.537.624
S07.01.002	590.793	590.793	269.299	100%	46%	321.494
S07.04.001	1.300.000	1.003.335	83.123	77%	8%	1.216.877
S07.04.002	22.054.476	2.908.639	2.078.730	13%	71%	15.259.747
S07.10.004	3.683.681	2.933.681	1.141.205	80%	40%	1.792.477
S07.10.005	61.359.202	61.359.202	5.156.284	100%	8%	56.202.918
TOTALE	126.749.139	99.498.637	27.654.537	78%	28%	93.628.602

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	6.391.213	1.082.743	323.083	11%	5.682.070
S03.01.004	4.125.708	4.080.976	383.841	10%	3.697.135
S04.10.005	12.442.841	10.825.152	3.039.902	37%	7.785.250
S05.01.003	6.724.571	369.474	144.815	2%	6.579.762
S05.01.015	450.000	450.000	-	-	450.000
S06.02.003	38.734	38.734	-	-	38.734
S06.03.017	9.779.000	-	-	36%	6.279.000
S07.01.002	4.565.274	3.726.274	-	-	4.565.274
S07.04.001	1.304.668	980.924	54.924	29%	926.000
S07.04.002	67.914.306	26.766.365	7.442.418	16%	56.871.379
S07.10.001	8.038	-	-	-	8.038
S07.10.003	2.097.047	365	365	0%	2.096.334
S07.10.004	18.129.936	5.545.022	3.623.968	22%	14.133.420
S07.10.005	221.436.248	167.935.785	24.200.308	35%	143.735.477
TOTALE	355.407.591	221.801.814	39.213.624	29%	252.847.873

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Opere di competenza regionale e degli enti, secondo la classificazione per strategie⁴, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁴ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.05.002	2.185.891	127.891	6.005.152	1.082.743	448.683
02 Conoscenza	S02.02.004	5.000.000	-	-	-	-
03 Beni culturali	S03.01.004	1.164.619	1.164.619	4.080.976	4.080.976	437.558
04 Ambiente e governo del territorio	S04.10.005	5.410.291	5.410.291	10.825.152	10.825.152	5.323.919
05 Sanità e politiche sociali	S05.01.003	24.000.185	24.000.185	6.724.577	369.474	16.607.376
	S05.01.015	-	-	450.000	450.000	-
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.02.003	-	-	38.734	38.734	-
	S06.03.017	-	-	6.279.000	-	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.01.002	590.793	590.793	4.565.274	3.726.274	269.299
	S07.04.001	1.300.000	1.003.335	980.924	980.924	138.047
	S07.04.002	17.338.476	2.908.639	64.313.797	26.766.365	9.521.148
	S07.10.001	-	-	8.038	-	-
	S07.10.003	-	-	2.096.699	365	365
	S07.10.004	2.933.681	2.933.681	17.757.388	5.545.022	4.765.172
	S07.10.005	61.359.202	61.359.202	167.935.785	167.935.785	29.356.592
TOTALE		121.283.139	99.498.637	292.061.497	221.801.814	66.868.160

4.2.2. Le attività e i risultati

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Opere di competenza regionale e degli enti, di seguito riportati:

2009 – RISULTATI ANNUALI DEFINITIVI

Codice O.G.O.	Descrizione O.G.O.	Indicatore di risultato	Risultato annuo atteso	Valutazione	Risultato annuo definitivo
20096B001	Progettazione e realizzazione di Interventi finalizzati al completamento della maglia portuale esistente nonché alla costruzione di nuove infrastrutture previa analisi della fattibilità ambientale e nel rispetto delle risorse assegnate.	N° provvinti emessi	30	SI	60

A tale obiettivo si collega la tabella di carattere finanziario sotto riportata:

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20096B001	37.662.409	100	27.575.004	100	9.331.148	100
TOTALE	37.662.409	100	27.575.004	100	9.331.148	100

4.3. Servizio Albi Regionali e Contratti

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Albi Regionali e Contratti è articolato in due strutture operative denominate:

- Albo Appaltatori, Collaudatori e Segreteria del Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (Settore 1)
- Settore Contratti (Settore 2).

Il Servizio svolge funzioni di amministrazione attiva, di consulenza e supporto ai Servizi dell'Assessorato, di qualificazione degli operatori che operano nel mercato degli appalti pubblici di lavori, consultiva sui progetti di opere pubbliche, tramite il C.T.A.R. (ora U.T.R.). Cura, inoltre, la generale contrattualistica dell'Assessorato, attraverso lo svolgimento di tutte le fasi del ciclo dell'appalto (per lavori, servizi, forniture e servizi tecnici di ingegneria e architettura), dalle attività propedeutiche di assistenza e consulenza, in fase istruttoria, per la predisposizione dei capitolati e dei documenti preliminari alla progettazione, alla redazione degli atti di gara e gestione delle attività di seggio e/o commissione giudicatrice, fino alla stipulazione del contratto. Sono, inoltre, allocate presso il Servizio le funzioni di Ufficiale Rogante dell'Assessorato dei lavori pubblici.

Notevole rilievo assumono le attività di analisi e studio, propedeutiche alla elaborazione di atti di indirizzo interpretativi e applicativi della normativa regionale di settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Lr 31/1998, in particolare a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, recante "*Procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31.3.2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto*".

Obiettivi:

Con circolare del Direttore Generale n. 5802 in data 16.02.2009 e n. 48157 in data 15.12.2009, sono state definite, le "Direttive generali sull'attività amministrativa dell'Assessorato per l'anno 2009" nonché determinati ed attribuiti ai singoli Servizi, gli obiettivi operativi da perseguire.

Al S.A.R. sono stati attribuiti i seguenti **Obiettivi Gestionali Operativi**:

- 1) Informatizzazione attività Servizio Albi Regionali e Contratti – gestione informatizzata delle procedure di scelta del contraente e delle conseguenti attività negoziali: gestione albi operatori economici affidatari di servizi tecnici ovvero appaltatori di opere pubbliche ovvero collaudatori; interconnessione funzionale e gestionale (Obiettivo: Codice O.G.O.20096G006)
- 2) Costituzione Albo Collaudatori (Obiettivo: Codice O.G.O.20098A009)
- 3) Costituzione elenco di Operatori Economici esecutori di lavori pubblici ex art. 39, co. 6 e

40, L.R. 5/2007 (Obiettivo: Codice O.G.O. 20098A010)

- 4) Regolamento interno per servizi e forniture in economia, ex art. 41 L.R. 5/2007 (Obiettivo: Codice O.G.O.20098A011)

Normativa di riferimento

- Normativa di settore in materia di appalti di lavori, forniture, servizi e qualificazione:
- Legge n. 2248/1965, RD n. 350/1895, RD 827/1923, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., D.P.R. n. 554/1999, D.P.R. n. 34/2000, DPCM n. 116/1997, DM n. 123/2004, DM n. 145/2000, L.R. n. 5/2007, L.R. n. 14/2002, LR n.1/1975, LR n. 1/1977, LR n. 11/1983, art. 60bis, Direttiva 2004/17/CE, Direttiva 2004/18/CE, L.r. 31/1998 e ss.mm.ii., Legge n. 62/2005; d.l. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006.
- Regolarità contributiva: Legge n. 3/2003; Legge n. 266/2002, D.Lgs. n. 276/2003, art. 86, comma 10.
- Casellario giudiziale e casellario dei carichi pendenti: DPR 14.11.2002, n. 313
- Normativa antimafia: Legge n. 1423/1956, Legge n. 575/1965, D.Lgs. n. 490/1994, DPCM n. 55/1991, DPCM n. 187/1991, DPR n. 252/1998.
- Accesso agli atti: Legge 241/1990 e ss.mm.ii., LR n. 47/1986, LR n. 40/1990.
- Sicurezza: D.Lgs n. 81/2008.
- Autocertificazioni: D.P.R. n. 445/2000.
- Altre Fonti: Consultazione sistema informativo del casellario giudiziale: Circolare Ministero della Giustizia n. 3194 del 17.06.2003. Accesso agli atti: D.P.G.R. n. 80/2004. Regolarità contributiva: Circolare INPS n. 74 del 5.5.2004, Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 848 del 15.07.2004; Ministero del Lavoro, nota prot. 3144 del 22.12.2005 e nota prot. n. 2988.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E349.001 Proventi derivanti da obblighi di legge in capo alle imprese

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E349.001	40.000	40.748	40.748	40.748	102%	100%	-
TOTALE	40.000	40.748	40.748	40.748	102%	100%	-

UPB di Spesa

S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S04.04.002 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Investimenti

S04.10.004 Edilizia abitativa - Investimenti

S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.003	200.000	48.481	37.080	24%	76%	11.401
S01.04.001	50.000	50.000	5.255	100%	11%	44.745
S07.10.001	1.170.000	1.118.668	111.210	96%	10%	1.007.458
TOTALE	1.420.000	1.217.149	153.545	86%	13%	1.063.604

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.003	166.819	166.817	166.054	100%	762
S01.04.001	258.319	62.100	62.100	100%	-
S04.04.002	516.000	516.000	-	-	516.000
S04.10.004	25.000	-	-	75%	6.150
S07.10.001	61.636	18.179	18.179	100%	-
TOTALE	1.027.773	763.095	246.333	61%	522.912

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Albi Regionali e Contratti nella gestione dell'esercizio 2009, secondo la classificazione per strategie, per quanto concerne sia la competenza, sia i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente:

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	01.03.003	48.481	48.481	166.817	166.817	203.134
	01.04.001	50.000	50.000	62.100	62.100	67.624
04 Ambiente e governo del territorio	04.04.002	-	-	516.000	516.000	-
	04.10.004	-	-	6.150	-	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	07.10.001	1.118.668	1.118.668	18.179	18.179	129.389
TOTALE		1.217.149	1.217.149	769.245	763.095	399.877

4.3.2. Le attività e i risultati**Obiettivo O.G.O. - SAP - 20096G006**

Informatizzazione attività Servizio Albi Regionali e Contratti - gestione informatizzata delle procedure di scelta del contraente e delle conseguenti attività negoziali : gestione Albi operatori economici affidatari di servizi tecnici ovvero appaltatori di opere pubbliche ovvero collaudatori ; interconnessione funzionale e gestionale.

Il Servizio ha progettato e implementato una procedura informatica per la gestione degli elenchi di operatori economici affidatari di servizi tecnici di importo inferiore a 100.000 euro, mirata alla selezione degli operatori a cui affidare differenti tipologie di incarichi .

Inoltre, il Servizio ha sviluppato un sistema informatico per la gestione elettronica delle procedure di gare d'appalto . Tale sistema ha permesso una più rapida gestione delle sedute di gara relative a 32 procedimenti .

Ha, inoltre, avviato le procedure per la progettazione del sistema informatico per la gestione dell'Albo Appaltatori e dell'Albo Collaudatori. Tali programmi informatici, attualmente in fase di progettazione, dovranno essere messi a punto secondo modalità operative e tempistica definite in apposita convenzione stipulata con Sardegna IT.

Per questa ragione si ritiene raggiunto l'obiettivo per la parte di competenza del Servizio

Obiettivo: Codice O.G.O . - SAP - 20098A009

Costituzione Albo Collaudatori

Il Servizio ha curato la predisposizione della bozza di avviso pubblico per la realizzazione del regolamento interno - e relativi allegati - finalizzato alla formazione di "Elenco dei collaudatori", in applicazione della regolamentazione in materia di collaudi, contenuta nel decreto legislativo n . 163, del 12 aprile 2006 e .s.m.i.

In particolare, gli uffici hanno posto in essere le seguenti attività e adempimenti:

- Studio della normativa di settore, sia di ambito regionale, sia di ambito nazionale e comunitario; comparazione e analisi delle criticità derivanti, in particolare, dalla procedura di infrazione aperta nei confronti del nostro Paese dalla Commissione europea e dalle conseguenti novità introdotte dal Terzo Decreto Correttivo del Codice dei contratti, recante norme di adeguamento comunitario, fra l'altro, anche in materia di collaudi.
- Predisposizione, in attuazione della normativa statale, dello schema di "Avviso pubblico per l'affidamento dei servizi di collaudo di importo inferiore a 100mila euro", previa definizione dell'architettura di sistema, con particolare riguardo all'organizzazione dell'Elenco in sotto-elenchi, in base a soglie di importo, tipologia di specializzazione e natura delle prestazioni, al fine di stabilire criteri oggettivi nello svolgimento delle attività di qualificazione e selezione degli operatori.
- Predisposizione della modulistica da utilizzare per la richiesta di inserimento nell'Albo dei collaudatori, con previsione di modelli di dichiarazione differenziati per tipologia di operatori richiedenti, ai sensi dell'art. 91, comma 1 del D.lgs. 163/2006 e con la predisposizione di tabelle dedicate alla individuazione delle specializzazioni per classi e categorie di opere e interventi.

Si ritiene, pertanto, di poter considerare **interamente raggiunto** l'obiettivo prefissato.

Obiettivo: Codice O .G .O. -SAP- 20098A010

Costituzione elenco di Operatori Economici esecutori di lavori pubblici ex art . 39, co . 6 e 40, L.R. 5/2007.

Il procedimento per la costituzione dell'elenco di operatori economici esecutori di lavori pubblici, ex art. 39, co . 6 e 40 L .R.5/07, già concluso nell'anno 2008 con la predisposizione di una bozza dei relativi atti, era stato sospeso in quanto l'articolo 40 della citata legge regionale n . 5/07, sulla cui base risulta predisposto il Regolamento interno sui lavori in economia, è stato cassato dalla citata sentenza della Corte Costituzionale n . 411/08 . Lo scrivente Servizio ha provveduto ad emendare opportunamente le parti del

regolamento, messe in discussione dalla Sentenza, così da garantire l'immediato riallineamento al mutato quadro normativo.

In conclusione l'obiettivo può ritenersi raggiunto con la predisposizione della relativa bozza di regolamento.

Obiettivo: Codice O .G .O . -SAP-20098A011

Regolamento interno per servizi e forniture in economia, ex art . 41 L.R. 5/2007

Il competente settore aveva provveduto, nell'anno 2008, alla stesura del regolamento interno dei servizi e forniture da eseguire in economia nell'Assessorato regionale dei LL .PP ., in conformità alle previsioni dell'art . 41, della L .R.n . 5/2007 .

L'articolo 41 della citata legge regionale n . 5/2007, sulla cui base era stato predisposto il regolamento interno dei servizi e forniture, è stato cassato dalla citata sentenza della Corte Costituzionale n .411/08, per cui lo scrivente Servizio, anche in questo caso, ha provveduto ad emendare le parti del regolamento, messe in discussione dalla sentenza, così da garantire l'immediato riallineamento al mutato quadro normativo.

In conclusione, l'obiettivo può ritenersi interamente raggiunto con la predisposizione della relativa bozza di regolamento.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Albi Regionali e Contratti (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20098A009	40.000	100	11.255	100	-	-
TOTALE	40.000	100	11.255	100	-	-

4.4. Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto svolge funzioni relative all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro Viabilità per la realizzazione di un programma di interventi volto all'integrazione ed ottimizzazione della rete viaria nonché al riequilibrio territoriale. L'Accordo ricomprende gli interventi con finanziamenti comunitari (POP 1994-1999, P.O.R. 2000-2006, PON nazionale), statali (CIPE, legge obiettivo), Programmi Anas e regionali. Attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi individuati nella misura 6.1 del POR. Attuazione e monitoraggio degli interventi della legge obiettivo. Programmazione, attuazione e monitoraggio dei programmi di viabilità statale, di interesse

regionale e degli enti locali. Coordinamento ed attuazione dei programmi Anas di viabilità statale. Gestione del bilancio regionale riguardante il POP, POR, CIPE, le opere stradali di interesse regionale e locale. Progettazione degli interventi sulla grande viabilità.

Mediante le due sottoarticolazioni (Settore della Viabilità Locale e Infrastrutture di Trasporto e Settore della Viabilità Statale e Regionale) il Servizio cura gli adempimenti inerenti alla realizzazione delle opere di viabilità; le convenzioni con i professionisti e con l'Anas per gli incarichi di progettazione in particolare per quanto riguarda la grande viabilità; la classificazione e declassificazione delle strade comunali e provinciali ai sensi del Codice della strada; il trasferimento delle competenze Anas agli Enti locali (legge Bassanini); svolge inoltre le attività riguardanti l'istruttoria e quanto connesso all'approvazione delle opere di viabilità statale e regionale; i rapporti con l'Anas in particolare per le strade statali; gli studi di fattibilità per la realizzazione di percorsi stradali di collegamento delle aree interne con i principali assi viari regionali, per l'ammodernamento e il riassetto funzionale della rete stradale al fine di conseguire un incremento della velocità di percorrenza con interventi per l'eliminazione dei nodi critici; cura la predisposizione del sistema informativo geografico territoriale per la rete viaria.

Normativa di riferimento

- Legge regionale 02.08.2006, n. 11;
- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti";
- Legge regionale 7.08.2007, n. 5;
- D.P.R. n. 554/99 "Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici";
- P.O.N. 2000/2006 - Settore Trasporti (Decisione CE n. C(2001) 2162 del 14.09.2001);
- P.O.R. 2000/2006 (Decisione CE n. C(2000) 2359 del 08.08.2000 e D.G.R. n. 35/28 del 17.08.2000); Complemento di Programmazione del P.O.R. Sardegna – Approvato con decisione della Commissione C(2007)1991 del 30.05.2007;
- Legge 30.06.1998 n. 208 - Delibere CIPE nn. 84/2000, 138/2000, 17/2003, 20/2004, 35/2005 e 3/2006;
- APQ Viabilità 11.07.2003;
- I Atto integrativo all'APQ Viabilità 22.12.2005;
- II Atto integrativo all'APQ Viabilità 14.12.2006;
- Accordo preliminare Stato-Regione "Reti e mobilità" 31.01.2007 FESR QSN 2007-2013
- Verbale dei sottoscrittori relativo al III Atto integrativo all'APQ Viabilità 26.10.2007;
- III Atto integrativo all'APQ Viabilità 29.11.2007
- Protocollo di Riprogrammazione Risorse Delibera CIPE n. 3/2006 – Tavolo dei Sottoscrittori, Roma 26.10.2009.

IL PROFILO FINANZIARIO:

E421.003 Assegnazioni per il cofinanziamento di progetti

E421.006 Assegnazione a favore delle aree depresse

E421.014 Assegnazioni in conto capitale a favore dei trasporti

E421.018 Altre assegnazioni statali in conto capitale

E422.002 Trasferimenti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E421.014	500.000	-	-	-	-	-	-
Totale	500.000	-	-	-	-	-	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E421.003	774.685	774.685	-	-	-	-	774.685
E421.014	261.453.886	261.453.885	-	-	-	-	261.453.885
E421.018	2.700.000	2.700.000	-	-	-	-	2.700.000
E422.002	1.807.599	1.807.599	-	-	-	-	1.807.599
Totale	266.736.170	266.736.169	-	-	-	-	266.736.169

UPB di Spesa

- S06.03.017 Interventi per la promozione dello sviluppo industriale e il potenziamento del sistema produttivo
- S07.01.001 Studi e progettazioni nel settore della viabilità
- S07.01.002 Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti locali
- S07.02.002 Corridoio plurimodale rete viaria e viabilità di interesse regionale
- S07.05.002 POR - Accessibilità e governo delle mobilità nei maggiori contesti urbani

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S06.03.017	3.500.000	-	-	-	-	3.500.000
S07.01.001	1.266.799	1.266.799	266.799	100%	21%	1.000.000
S07.01.002	16.994.413	16.494.413	2.387.985	97%	14%	14.106.427
S07.05.002	2.502.000	-	-	-	-	1.326.000
TOTALE	24.623.212	18.121.212	2.954.784	74%	2%	19.992.427

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S07.01.001	10.573.607	9.345.855	1.220.074	23%	8.125.781
S07.01.002	219.312.690	213.905.666	10.448.891	7%	203.456.775
S07.02.002	131.403.744	131.403.744	-	-	131.403.744
S07.05.002	1.500.000	-	-	-	1.500.000
TOTALE	362.790.040	354.655.624	11.668.965	5%	344.486.299

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto nella gestione dell'esercizio 2009, secondo la classificazione per strategie⁵, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁵ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
06 Sistemi produttivi e occupazione	06.03.017	3.500.000	-	-	-	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	07.01.001	1.266.799	1.266.799	9.345.855	9.345.855	1.486.873
	07.01.002	16.494.413	16.494.413	213.905.666	213.905.666	12.836.877
	07.02.002	360.000	360.000	131.403.744	131.403.744	300.000
	07.05.002	1.326.000	-	1.500.000	-	-
TOTALE		22.947.212	18.121.212	356.155.264	354.655.264	14.623.750

4.4.2. Le attività e i risultati

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto.

Obiettivo Gestionale Operativo 20098D002: "Rete viaria provinciale e locale. Realizzazione di un programma di studi ed interventi finalizzati al potenziamento, riqualificazione e miglioramento della rete viaria provinciale e locale".

L'obiettivo prefissato era pari a n. 105 atti, ed era stato stimato sulla base delle somme stanziare in bilancio, dei relativi interventi inseriti nei programmi tenendo conto dei provvedimenti di conferimento del finanziamento agli Enti attuatori per gli impegni nonché dei provvedimenti di pagamento dell'anticipazione.

La suddetta attività è stata esplicata, come preventivato, attraverso la predisposizione di n. 105 atti, di cui n. 79 provvedimenti relativi al programma di opere pubbliche inerenti al settore viario, n. 26 provvedimenti relativi alla manutenzione straordinaria di strade.

Sono stati inoltre predisposti ulteriori 75 atti, dovuti a successive variazioni ai programmi iniziali, di cui 61 provvedimenti relativi al programma di opere pubbliche inerenti al settore viario e 14 provvedimenti relativi alla manutenzione straordinaria di strade.

Si rileva che sono state impegnate tutte le somme disponibili sul bilancio regionale, senza alcuna economia di spesa.

Obiettivo Gestionale Operativo 20098D001: "Rete viaria nazionale e regionale. Realizzazione di un programma di interventi finalizzato all'integrazione ed all'ottimizzazione dell'intera rete viaria nazionale e regionale. Accrescimento della competitività regionale e riequilibrio territoriale attraverso l'adeguamento delle progettazioni in corso, l'avvio e/o la prosecuzione delle procedure di verifica in materia ambientale e la prosecuzione e/o il completamento delle attività propedeutiche all'approvazione dei progetti e alla pubblicazione delle gare d'appalto".

L'obiettivo prefissato era pari a n. 10 atti/procedimenti, stimato sulla base delle attività da svolgere in tema di verifica in materia ambientale, degli atti da predisporre per il completamento, l'istruttoria e l'approvazione delle progettazioni, nonché le attività connesse all'indizione dell'appalto dei lavori.

La suddetta attività è stata esplicata, come preventivato, attraverso la predisposizione di n. 10 atti/procedimenti.

Sono stati inoltre predisposti ulteriori 4 atti/procedimenti, dovuti a successive variazioni ai programmi iniziali.

Si rileva che sono state impegnate tutte le somme disponibili sul bilancio regionale, senza alcuna economia di spesa.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096D002	55.712.218	100	50.494.944	100	6.475.476	100
TOTALE	55.712.218	100	50.494.944	100	6.475.476	100

4.5. Servizio Difesa del Suolo

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Le linee di intervento in materia di difesa del suolo sono state incentrate principalmente sulla salvaguardia dei "sistemi naturali ed insediativi", in maniera da garantire condizioni di "sicurezza fisica del territorio" ottimali ed indispensabili per le finalità di tipo produttivo ed insediativo.

In generale, le azioni a difesa del suolo hanno riguardato il ripristino di siti, mediante la realizzazione di:

- Interventi di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica e idrogeologica nelle aree perimetrali a rischio elevato e molto elevato nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- Attività di prevenzione degli eventi calamitosi nelle aree a rischio idrogeologico;
- Messa in sicurezza e consolidamento dei centri abitati;
- Protezione di infrastrutture e luoghi ad elevato rischio idraulico;
- Misure di salvaguardia, manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica nel territorio regionale.

Rientrano inoltre tra le attività del Servizio le seguenti:

- Pianificazione di bacino: redazione del Piano Stralcio fasce Fluviali e continuo aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico;
- Supporto alle attività di competenza del Commissario Governativo per l'emergenza alluvione in Sardegna e di supporto tecnico al Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino in materia di difesa del suolo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 8/2 del 2007.

Gli obiettivi strategici e operativi assegnati per l'anno 2009 al Servizio Difesa del Suolo sono stati i seguenti:

Codice POA	Descrizione obiettivo operativo 2009
20093B004	Fondi regionali bilancio ordinario- gestione e manutenzione diga Rio Mogoro. Servizio di Piena. Attuazione di interventi per la realizzazione e manutenzione opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria. Spese per interventi previsti dal PAI
20093B005	Risorse CIPE – Attività di governo dell'APQ Difesa del Suolo – Attuazione degli interventi a valere sugli stanziamenti FAS – Difesa del suolo
20093B006	Fondi strutturali (FESR) – Attuazione degli interventi a valere sugli stanziamenti cofinanziati dalla UE (POR 2000-2006 e 2007-2013)
20093B007	Finanziamenti straordinari per eventi eccezionali - Attuazione dei programmi di opere di prevenzione e soccorso. Attuazione degli interventi a valere sulle risorse Cassa DD.PP. alluvione 1993. Attuazione degli interventi a cura diretta a valere sulle risorse cassa DD.PP alluvione 2004 in comune di Villagrande Strisaili. Interventi messa in sicurezza per alluvione 2008 (L.R. 15/2008 e L.R.1/2009
20093B008	Finanziamenti statali per interventi di difesa del suolo. Attuazione di programmi di interventi di difesa del suolo a valere sulle assegnazioni statali recate dalla legge 183/99, dalla legge 67/88. Attuazione in delega ai comuni e alle provincie

Normativa di riferimento:

- Articolo 2, commi 1 e 2, del D. P. R. n. 480 del 22 maggio 1975 (Nuove norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna);
- Legge Regionale n. 24 del 24 maggio 1984 (Interventi urgenti per l'esecuzione e manutenzione di opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria di competenza regionale);
- P. O. R. Sardegna 2000-2006;
- D. L. n. 180 del 11 giugno 1998 (Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania);
- Legge n. 183 del 18 maggio 1989 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo);
- Delibera CIPE n. 17/2003 n. 35/2005 e n. 3/2006.
- Legge 23 dicembre 2000, n. 388.
- Legge regionale 19/2006
- Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006)
- Legge di Bilancio e Finanziaria regionale 2007
- L.R 15/2009
- L.R. 1/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E421.007 assegnazioni per fronteggiare l'emergenza idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi

E421.008 assegnazioni per la tutela ed il risanamento ambientale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E421.008	11.317.510	11.317.510	11.317.510	11.317.510	100%	100%	-
TOTALE	11.317.510	11.317.510	11.317.510	11.317.510	100%	100%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E421.007	21.815.631	21.815.631	19.974.994	1.451.813	92%	7%	20.363.819
E421.008	1.092.200	1.092.200	1.092.200	-	100%	-	1.092.200
TOTALE	22.907.831	22.907.831	21.067.194	1.451.813	92%	6%	21.456.019

UPB di Spesa

S04.03.003 Difesa del Suolo – Spese Correnti

S04.03.004 Difesa del Suolo – Investimenti

S04.06.008 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Interventi a tutela e difesa del suolo - Asse IV

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.03.003	1.677.600	1.636.672	11.036	98%	0,7%	1.666.564
S04.03.004	52.505.070	28.687.560	3.623.460	55%	11%	48.881.610
S04.06.008	4.190.000	4.190.000	-	100%	-	4.190.000
TOTALE	58.372.670	34.514.232	3.634.496	59%	10%	54.738.174

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.03.003	758.713	758.414	468.574	62%	289.840
S04.03.004	158.028.082	134.280.023	20.609.188	17%	131.376.116
S04.06.008	24.321.005	12.321.005	-	-	24.321.005
TOTALE	183.107.800	147.359.442	21.077.762	15%	155.986.961

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Difesa del Suolo ,secondo la classificazione per strategie⁶, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁶ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
04 Ambiente e governo del territorio	S04.03.003	1.677.600	1.636.672	758.414	758.414	479.610
	S04.03.004	52.505.070	28.687.560	151.985.304	134.280.023	24.232.648
	S04.06.008	4.190.000	4.190.000	24.321.005	12.321.005	-
TOTALE		58.372.670	34.514.232	177.064.724	147.359.442	24.712.258

4.5.2. Le attività e i risultati

Le azioni condotte dal Servizio difesa del suolo per il raggiungimento degli obiettivi assegnati hanno riguardato le seguenti attività:

POR FESR 2000 – 2006 Misura 1.3: nel corso del 2009 si è proseguito con il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi con particolare riguardo per quelli che hanno prodotto spesa entro la data del 30 giugno 2009 al fine di potere implementare la performance della misura; la somma rendicontata al 31/12/2009 è pari a € 132.195.903,22. Inoltre sono state avviate le operazioni di chiusura della programmazione del settennio, con la definizione in via provvisoria degli interventi da programmare con le risorse liberate, per un importo pari a circa M€ 69, e degli interventi ritenuti convergenti con la programmazione del POR 2007-2013.

POR FESR 2007 – 2013 Linea di Attività 4.1.1.a, nel corso del 2009 è stata avviata la programmazione delle risorse recate dal piano finanziario del Programma Operativo che ammontano per l'intero settennio a M€ 55,64. Sono state già programmate le risorse relative alle annualità 2007-2008-2009 e parte delle risorse 2010 per un ammontare complessivo pari a € 30.611.004. In particolare con Deliberazione della Giunta regionale N. 20/6 del 28.4.2009 è stata approvata la programmazione dell'intervento "*Fiume Cedrino. Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei territori a valle della diga Pedra e Othoni*". 2° stralcio esecutivo dell'importo di € 2.100.000" e con Deliberazione n. 46/24 del 13.10.2009 sono stati programmati n. 17 interventi per un ammontare di € 28.511.004,85. La citata attività di programmazione ha richiesto particolare impegno anche perché ha riguardato aree vulnerate dagli eventi alluvionali del 2008 ed ha richiesto l'elaborazione degli esiti dei sopralluoghi effettuati dai servizi dei Geni Civili e la verifica delle nuove problematiche emerse con gli strumenti di pianificazione già approvati e con le conoscenze tecniche del Servizio.

Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo: nel corso del 2009 è proseguita l'attività di monitoraggio degli interventi, è stata avviata e conclusa la procedura di rimodulazione che ha portato alla sigla del protocollo in data 26/10/2009. Sono stati predisposti i documenti preliminari alla progettazione degli interventi relativi alle problematiche residue dei sub bacini

nn. 1, 2, 3, 4 e 7, i cui bandi per l'affidamento sono stati pubblicati entro il 31/12/2009. Sono stati istruiti ed approvati i progetti generali e di primo lotto degli interventi "*Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Rio Posada a valle della diga di Maccheronis*" e "*Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Rio Cedrino a valle della diga di Pedra e Ottoni*" predisposti dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale nei termini previsti dalla Delibera Cipe 3/2006 e si è potuto aggiudicare i lavori di entrambi i primi lotti entro il 31/12/2009 evitando tagli al finanziamento previsto dal CIPE.

Fondi del Bilancio ordinario della Regione: sono state svolte le istruttorie sulle richieste di finanziamento pervenute dagli enti territoriali, verificando la loro corrispondenza ai criteri che regolano le diverse fonti finanziarie (L.R. 24/1984, Opere di Prevenzione e soccorso, Interventi previsti dal PAI, servizio di piena), sono state esaminate le relazioni tecniche pervenute dagli uffici del Genio Civile e sulla base degli indirizzi impartiti dagli organi politici tramite il Direttore Generale sono state approntate le proposte di programma e successivamente presentate all'approvazione della Giunta regionale; infine sono stati assunti gli impegni formali nei termini previsti dalla Legge di contabilità regionale. In particolare si riferisce che è stato predisposto un programma di manutenzione e costruzione di opere idrauliche nei comuni colpiti dall'evento alluvionale del 24 settembre 2009 a valere sui fondi previsti della Legge n. 24/1984 e sui fondi del servizio di piena destinati al Genio Civile di Cagliari e Oristano non spesi nel corso dell'anno. L'ammontare degli importi programmati nel corso del 2009 con i fondi regionali per interventi di difesa del suolo è pari a € 12.470.600.

Risorse regionali per il servizio di piena: nel corso del 2009 per la prima volta da quando il servizio Difesa del Suolo è stato istituito si è avviata l'acquisizione degli strumenti necessari a potenziare i servizi dell'Assessorato impegnati nel territorio in occasione di eventi alluvionali eccezionali. Con le risorse previste per il Servizio di piena a disposizione di questo centro di responsabilità è stato predisposto il disciplinare tecnico per l'acquisizione di immagini satellitari necessarie all'analisi delle situazioni di aree colpite da eventi ed il disciplinare tecnico per l'acquisizione delle attrezzature informatiche di supporto.

Risorse trasferite dal Commissario per l'emergenza alluvione 2004: nei primi mesi del 2009 sono stati presentati dai professionisti i progetti preliminari degli interventi previsti dall'Ordinanza del Commissario dell'emergenza alluvione 2004 per la messa in sicurezza del territorio di Villagrande. Trattandosi di progettazioni complesse sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista amministrativo per la loro istruttoria è stato istituito apposito gruppo di lavoro all'interno del Servizio di cui fa parte anche un funzionario tecnico del servizio del Genio Civile di Cagliari. Le progettazioni presentate si sono rivelate carenti per cui è stata richiesta la loro rielaborazione. Al momento le versioni progettuali modificate come richiesto da questo servizio sono state trasmesse al Servizio SAVI dell'Assessorato all'ambiente per la procedura di verifica ai sensi della Delibera di Giunta N. 24/23 del 23.04.2008.

Inoltre è stato predisposto un protocollo d'intesa sottoscritto con il comune di Villagrande che regola i rapporti tra l'amministrazione regionale e il comune interessato per tutti gli aspetti che riguardano le attività poste in essere per la mitigazione del rischio nel territorio.

Risorse straordinarie previste dalla Legge Finanziaria regionale per l'alluvione 2008: con le leggi di manovra finanziaria (L.R. n. 1/2009 e n. 3/2009) sono state rese disponibili risorse pari a € 29.000.000 per la realizzazione degli interventi urgenti, di prima messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici dei comuni interessati, e per il ripristino delle opere di interesse pubblico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali dell'anno 2008. Il programma degli interventi, come sopra riferito, ha richiesto particolare impegno anche perché si è dovuto procedere all'elaborazione degli esiti dei sopralluoghi effettuati dai servizi dei Geni Civili ed alla verifica delle nuove problematiche emerse con gli strumenti di pianificazione già approvati e con le conoscenze tecniche del Servizio.

Programmi attuazione di interventi di difesa del suolo finanziati dallo Stato (Primo e secondo piano strategico nazionale, Legge Finanziaria 2008, Legge 183/1989): è proseguita l'attività di monitoraggio riguardante gli interventi finanziati nelle precedenti annualità, sono stati predisposti i disciplinari di attuazione degli interventi previsti nel secondo piano strategico nazionale. È stata programmata la risorsa resa disponibile con la finanziaria 2008, pari a € 11.517.000 per l'intervento nel comune di Capoterra con la citata Deliberazione n. 46/24.

Le principali linee finanziarie rese disponibili nel corso del 2009 per il raggiungimento degli obiettivi sono le seguenti:

1. POR 2000 – 2006 Misura 1.3 operazioni di prevenzione del rischio e operazioni strutturali di difesa attiva nelle aree classificate a rischio idrogeologico (idraulico e di frana) elevato (R3) e molto elevato (R4)
2. POR FESR 2007 – 2013, Linea di Attività 4.1.1.a Azioni di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, erosione e degrado, desertificazione del suolo attraverso attività di prevenzione, difesa, mitigazione del rischio idraulico e geologico;
3. Programmi Legge 183/1989 attuazione di interventi di difesa del suolo;
4. Primo Piano strategico nazionale (Decreto n° DDS/DEC/2006/0632 del 03/11/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) programma di interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica e delle opere già realizzate;
5. Secondo Piano strategico nazionale (Decreto DDS/2007/1081 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) - Interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria del reticolo idrografico delle aree urbane perimetrate nel PAI a livello di rischio R3/R4
6. Risorse CIPE per il finanziamento dell'APQ Difesa del suolo stipulato in data 31/03/2004 e successivamente integrato con diversi Atti Integrativi l'ultimo siglato in data in data 26/10/2009 che prevede operazioni di mitigazione del rischio in aree perimetrate dal PAI

- a rischio elevato o molto elevato nonché la predisposizione di studi di fattibilità, progettazioni preliminari e azioni di sistema;
7. Fondi del bilancio ordinario per opere di prevenzione e soccorso derivanti da calamità naturali quali alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, di entità particolarmente gravi, oltre che interventi diretti a far fronte ad eventuali opere di soccorso nelle zone colpite dal verificarsi degli eventi;
 8. L.R. n. 24/1984 costruzione, manutenzione di opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria e di manutenzione delle opere idrauliche di seconda categoria non classificate;
 9. Risorse trasferite dal Commissario per l'emergenza alluvione 2004;
 10. Risorse regionali per l'attuazione di un programma di interventi previsti dal PAI;
 11. Risorse regionali per il servizio di piena;
 12. Legge regionale n. 15/2008 Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008
 13. Risorse straordinarie previste dalla Legge Finanziaria regionale per l'alluvione 2008.
- I risultati conseguiti sono risultati complessivamente in linea con le aspettative.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Difesa del Suolo (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziameto</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20093B004	15.295.783	7,5	14.711.277	9,0	1.204.780	4,8
20093B005	27.633.000	13,6	26.543.000	16,3	4.242.144	17,0
20093B006	97.083.478	47,7	84.208.674	51,6	11.211.472	44,9
20093B007	33.287.854	16,4	22.874.964	14,0	3.883.940	15,5
20093B008	30.031.574	14,8	14.916.206	9,1	4.449.531	17,8
TOTALE	203.331.689	100,0	163.254.121	100,0	24.991.867	100,0

4.6. Servizio Infrastrutture e Risorse idriche

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel corso del 2009 le attività del Servizio sono state incentrate prevalentemente sui seguenti obiettivi:

- Attuazione della L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna"
- Attuazione della L.R. n. 19/2006 – Ricognizione delle opere del sistema idrico multisetoriale regionale , attuazione del subentro della regione nella titolarità delle concessioni di derivazione d'acqua ad uso multisetoriale, attuazione dell'art. 30 trasferimento della gestione delle opere multisetoriali
- D.Lgs. n. 112/1998 e D.P.C.M. 3.10.2002– Adempimenti in materia di funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario del Mezzogiorno (convenzioni ex Agensud)

- Attuazione delle Ordinanze del Commissario Governativo per l’Emergenza idrica in Sardegna n. 427/05, 435/06, 437/06, 438/06, DGR 21/51 del 8.04.2008 e successive rimodulazioni “Programma interventi urgenti annualità 2008 - 2010”;
- Gestione linee di attività del PO FESR 2007-2013
- Gestione Misura 1.1. del P.O.R. Sardegna 2000-2006
- Gestione APQ “Risorse idriche e Opere fognario-depurative” – Comparto risorse idriche
- Attuazione dei programmi di infrastrutture idriche multisettoriali
- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche e impianti elettrici” - Adempimenti in materia di concessioni idriche e linee elettriche

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

- E311.001 proventi su utilizzo acque pubbliche e energia elettrica
- E350.002 proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
- E421.006 assegnazioni a favore delle aree depresse

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	50.000	10.000	8.500	8.500	20%	85%	1.500
E350.002	400.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	450.000	10.000	8.500	8.500	2%	85%	1.500

Note

E311.001 Si tratta di somme derivanti dai versamenti che i proprietari o i gestori degli invasi esistenti effettuano contestualmente all’istanza per ottenere l’autorizzazione alla prosecuzione dell’esercizio degli invasi: il versamento del contributo viene effettuato nella misura stabilita dalla L.R. 12/2007. A fine esercizio il Servizio, con unico provvedimento, procede all’accertamento complessivo dei suddetti contributi sulla base dei bollettini pervenuti: lo scostamento rispetto alle riscossioni dipende dai tempi impiegati dagli uffici incaricati della riscossione.

E350.002 Si tratta di somme che si prevede di accertare a seguito del rimborso delle spese sostenute per la demolizione di sbarramenti, disposta ed effettuata dal Servizio ai sensi della L.R. 12/2007 e a totale carico dei gestori.

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E421.006	10.986.752	10.986.752	-	-	0%	0%	10.986.752
TOTALE	10.986.752	10.986.752	-	-	0%	0%	10.986.752

UPB di Spesa

S01.05.002	Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
S04.01.002	POR – Fonti di energia rinnovabili
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
S06.04.014	Interventi per lo sviluppo della infrastrutturazione diffusa nel territorio
S07.07.001	oneri per la tutela ed il controllo delle acque pubbliche
S07.07.002	finanz. a favore degli enti strumentali
S07.07.004	interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico
S07.07.005	emergenza idrica
S07.07.006	Interventi nel settore idrico

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	140.000	139.980	-	100%	-	-
S04.01.002	10.220.897	-	-	-	-	8.009.897
S04.09.003	1.000.000	100.000	-	10%	-	1.000.000
S06.04.014	2.891.544	2.891.544	-	100%	-	2.891.544
S07.07.004	24.739.835	23.498.781	19.183.781	95%	82%	4.970.627
S07.07.005	13.384.956	13.384.956	-	100%	-	13.384.956
S07.07.006	210.000	209.755	-	100%	-	210.000
TOTALE	52.822.232	40.460.016	19.183.781	77%	47%	30.842.004

Note

S04.01.002 e **S07.07.004** La differenza tra le risorse stanziante ed impegnate è da imputarsi principalmente al mancato impegno dei finanziamenti a valere sulle risorse POR 2007-2013, per i quali sono state avviate tutte le procedure per giungervi in tempi compatibili con la programmazione comunitaria: i relativi importi permangono in bilancio quali residui di stanziamento; i residui finali sono inoltre costituiti da finanziamenti impegnati a valere su più esercizi l'anticipazione dei quali è stata erogata nel corso del 2008 ovvero per i quali nel corso del 2009 si è proceduto ad erogare la sola anticipazione del 10%: gli enti beneficiari dei finanziamenti non hanno maturato ulteriore spesa

S04.09.003 Si tratta di risorse per interventi di messa in sicurezza aventi carattere di particolare urgenza relativi ad opere connesse alle concessioni di derivazione d'acqua rilasciate ai sensi del Regio decreto n. 1775 del 1933; le spese vengono effettuate mediante anticipazione del Servizio con successiva rivalsa a danno dei titolari inadempienti; nel corso del 2009 si è reso necessario disporre tale tipologia di interventi per euro 100.000,00; le risorse non impegnate permangono in bilancio come residui di stanziamento.

S07.07.005 L'ammontare dei residui è da imputarsi principalmente ai Capp.SC07.0883 e SC07.0884 relativi, rispettivamente, alla attuazione del programma per la realizzazione di infrastrutture idriche multisettoriali, di cui alla D.G.R. n. 21/51 del 2008, e del programma di cui alla D.G.R. 54/11 del 2008 con la quale sono state individuate risorse integrative per far fronte alle criticità derivanti dall'emergenza idrica: si tratta di opere i cui finanziamenti gravano su più esercizi (2008, 2009 e 2010) le anticipazioni dei quali sono state erogate nel

2008. Nel corso dell'esercizio 2009 gli enti beneficiari dei finanziamenti non hanno maturato ulteriore spesa.

S06.04.014 Discorso analogo riguarda i residui della presente UPB, sulla quale gravano le risorse del solo capitolo SC06.1125 le quali rappresentano quota parte del finanziamento programmato con la citata D.G.R. 54/11 del 2008; si tratta pertanto di somme stanziata per il completamento di un'opera già finanziata nel precedente esercizio.

S01.05.002 - S07.07.001 - S07.07.006 Tutte le somme stanziata su queste UPB sono state impegnate a seguito dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, le cui aggiudicazioni sono intervenute nel mese di dicembre del 2009: stante i limiti derivanti dalle operazioni di chiusura dell'esercizio si è potuto dunque procedere alla formalizzazione del solo impegno di spesa. Si tratta di somme destinate alla realizzazione di un catasto territoriale informatizzato.

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S04.01.002	15.372.867	-	-	-	15.372.867
S07.07.001	112.535	5.000	5.000	100%	-
S07.07.004	201.753.474	182.842.204	15.739.567	16%	170.384.259
S07.07.005	205.753.279	151.725.814	39.303.367	30%	144.300.399
TOTALE	422.992.156	334.573.018	55.047.933	22%	330.057.526

Note

S04.01.002 e S07.07.004 La differenza tra i residui iniziali e l'ammontare degli impegni formali è da imputarsi alla mancata contabilizzazione dei residui perenti; inoltre, come per la gestione di competenza, non risultano impegnate le somme relative al POR 2007-2013, che permangono in bilancio quali residui di stanziamento.

S07.07.001 Si tratta di spese correnti derivanti da assegnazioni dello Stato e connesse al trasferimento delle funzioni collegate alla cessazione dell'Intervento straordinario nel Mezzogiorno – Convenzioni ex Agensud, per le quali il Servizio ha, in larga misura, proceduto al disimpegno.

S07.07.005 La differenza tra i residui iniziali e l'ammontare degli impegni formali è da imputarsi alla mancata contabilizzazione dei residui perenti e al mantenimento tra residui di stanziamento delle risorse provenienti dalla contabilità speciale del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna, le cui funzioni sono definitivamente cessate nel giugno del 2007. Al fine del completamento degli interventi ancora in corso di esecuzione a tale data ovvero al fine dell'inizio di quelli non ancora avviati, si è pertanto proceduto al trasferimento in ordinario, a carico del Servizio, della gestione di detti interventi, provvedendo altresì, al trasferimento delle relative risorse finanziarie: in particolare permane ancora in bilancio, quale residuo di stanziamento, la dotazione finanziaria destinata al completamento dell'intervento "Diga per l'utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monte Nieddu e Is Canargius" (circa 28 milioni di euro) oggetto di una complessa procedura arbitrale che non ha consentito la definizione delle condizioni di avvio dell'opera.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.05.002	139.980	139.980	-	-	-
04 Ambiente e governo del territorio	S04.01.002	8.009.897	-	15.372.868	-	-
	S04.09.003	1.000.000	100.000	-	-	-
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.04.014	2.891.544	2.891.544	-	-	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.001	235.000	235.000	5.000	5.000	5.000
	S07.07.004	24.154.407	23.498.781	186.123.826	182.842.204	34.923.348
	S07.07.005	13.384.956	13.384.956	183.603.766	151.725.814	39.303.367
	S07.07.006	210.000	209.755	-	-	-
TOTALE		50.025.784	40.460.016	385.105.459	334.573.018	74.231.715

4.6.2. Le attività e i risultati

Nell'ambito della programmazione 2009 sono stati individuati due obiettivi gestionali operativi tra quelli particolarmente rappresentativi delle attività svolte dal Servizio nel corso dell'anno:

Obiettivo operativo 2009A036: Chiusura concessioni ex Agensud

Il Servizio ha portato a conclusione l'attività di gestione delle convenzioni ex Agensud, acquisite alla propria competenza per effetto del D.M. 3.10.2002, in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998, recante norme in materia di conferimento alle Regioni delle funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. L'attività svolta nel corso dell'anno ha preso avvio con l'acquisizione e l'accertamento di tutta la documentazione inerente gli interventi in oggetto, già in possesso della Cassa Depositi e Prestiti, per lo più consistente negli atti di convenzione, proroghe, certificazioni di spesa, progetti, perizie ed atti relativi a contenziosi ancora in essere al momento del passaggio delle competenze in capo al Servizio; si è quindi proceduto alla richiesta agli Enti convenzionati delle relazioni sullo stato di attuazione delle opere e all'esame della relativa rendicontazione. Definiti i quadri economici consolidati degli interventi e delle economie di spesa, sono stati predisposti i provvedimenti di liquidazione e di chiusura delle relative concessioni. L'attività svolta nel corso dell'anno, per la quale si è proceduto a redigere dettagliate relazioni periodiche ed una relazione finale, ha permesso di accertare l'esistenza di economie, pari a complessivi euro 15.662.713,06, derivanti dalla minor spesa sostenuta per la realizzazione di alcune opere rispetto al finanziamento originariamente assentito. In conformità alle disposizioni della deliberazione CIPE n. 175 del 5 novembre 1999, regolante i criteri e le modalità di conferimento alle regioni delle funzioni relative agli interventi finanziati con i Piani annuali di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno, con D.G.R. 52/8 del 27.11.2009, le suddette economie sono state riprogrammate per la realizzazione di interventi sulle opere inserite nel "Sistema Idrico Multisetoriale Regionale": attraverso le risorse reperite si è così potuto attuare il completamento di opere di notevole importanza strategica, permettendo il raggiungimento di livelli di piena efficienza e funzionalità delle stesse. Con

riferimento all'attuazione dell'obiettivo si evidenzia che i risultati conseguiti rispettano la previsione dei dati attesi

Obiettivo operativo 20096F001: L.R. n. 12/2007 - Adempimenti attuatori della legislazione sulle cd. "piccole dighe"

Nell'ambito degli adempimenti della L.R. n. 12/2007, l'obiettivo riguarda in particolare la realizzazione del catasto dighe, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge medesima. Il catasto è stato organizzato in modo da disporre di uno strumento completo delle informazioni relative agli sbarramenti di competenza regionale (sbarramenti con altezza non superiore ai 15 metri e con un volume non superiore a 1.000.000 di metri cubi): a tal fine si è proceduto alla progettazione e alla realizzazione di un sistema informativo territoriale costituito da una banca dati geografica in ambiente GIS (ESRI ARCGIS) e da una banca dati alfanumerica in ambiente MS ACCESS. L'attività di input dei dati e di test di funzionamento del "catasto dighe" ha consentito la realizzazione dello strato informativo (layer) in ambiente GIS; il layer contiene la posizione georeferenziata delle dighe regionali ubicate utilizzando i dati cartacei e digitali raccolti. Il database alfanumerico contiene i dati descrittivi degli sbarramenti ricavati dalla documentazione cartacea raccolta; nel corso del 2009 il Servizio ha provveduto, con la procedura descritta, alla catalogazione di ca. 500 sbarramenti; al termine dell'attività di realizzazione del catasto, si è quindi proceduto, secondo quanto previsto dell'art. 3 della LR n. 12/2007, alla pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Sardegna nell'area denominata Sardegna 2D, del layer "Piccole dighe" che consente la visibilità pubblica della mappa delle dighe regionali e dei rispettivi dati principali. Con riferimento all'attuazione dell'obiettivo i risultati conseguiti hanno superato gli obiettivi prefissati.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture e Risorse Idriche (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096F001	375.000	1,0	374.980	1,5	-	-
20098A036	38.232.384	99,0	24.968.497	98,5	5.705.784	100,0
TOTALE	38.607.384	100,0	25.343.477		5.705.784	100,0

4.7. Servizio Edilizia Residenziale

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Fondo per l'edilizia abitativa (L.R. 32/1985): si intende soddisfare circa 120/130 domande di finanziamento al mese e circa 1.500 domande per esercizio. Considerato che il mutuo massimo ammissibile, in base alla L.R. 11 maggio 2006, n° 4, è di € 90.000, l'entità dell'importo di mutuo deliberato può essere stimata in media in € 120.000.
- Programma "Contratti di quartiere II" (L. 21/2001): si intende realizzare un complesso di opere capaci di incidere sullo stato di degrado urbanistico – edilizio dei maggiori centri urbani, attraverso la riqualificazione e l'integrazione della funzione residenziale con altre; la formazione professionale, l'assistenza agli anziani, la realizzazione di strutture per servizi per quanto attiene agli aspetti sociali, la creazione di posti di lavoro stabili per quanto riguarda gli aspetti occupazionali;
- Programma di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata (L. 457/1978; L. 179/1992): si intende garantire una risposta concreta al crescente fabbisogno abitativo, esigenza, questa, particolarmente sentita nei capoluoghi di provincia o nei comuni ad alta tensione abitativa, sulla base di una duplice linea di intervento a favore:
 - comparto edilizia agevolata-convenzionata: si intende consentire la realizzazione di nuove costruzioni e/o il recupero di costruzioni esistenti (interventi disposti rispettivamente a favore di imprese, cooperative, IACP e di singoli beneficiari) ovvero di recupero urbano;
 - comparto edilizia sovvenzionata: tale comparto concerne:
 1. interventi di recupero, di incremento e di adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica;
 2. interventi volti all'urbanizzazione primaria di aree destinate all'edilizia residenziale pubblica;
 3. interventi di ristrutturazione urbanistica, proponibili da enti pubblici, comuni, IACP e interventi finalizzati alla costruzione e/o all'acquisto di nuovi alloggi.
- Programma "20.000 abitazioni in affitto": si intende realizzare una serie di interventi di recupero e di nuova costruzione volti alla realizzazione di n. 289 alloggi da destinare alla locazione a canone moderato. La locazione è per il 59% degli alloggi a carattere permanente, per il 27% a termine per almeno 15 anni, e per il 14% a proprietà differita.
- Fondo nazionale (L. 431/1998): si intende concedere ai comuni finanziamenti per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, in particolare attraverso contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti dai conduttori, con i requisiti minimi richiesti, ai proprietari degli immobili.
- Programma "locazione a canone moderato": si intende soddisfare il fabbisogno abitativo di categorie sociali non così disagiate da poter accedere all'edilizia sociale, ma nemmeno in grado di provvedere all'accesso alla proprietà della casa. Si prevede di

realizzare alloggi con elevate caratteristiche qualitative, innovative e prestazionali, attraverso il recupero del patrimonio abitativo o edilizio pubblico e privato attualmente inutilizzato, esistente nei centri dell'isola.

- Programma di attività, predisposizione degli studi ed elaborati propedeutici all'avvio del "Risanamento e recupero del quartiere di Sant'Elia a Cagliari" (Delibera CIPE 20/2004). In ordine alla utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili con Delibera CIPE, programmate con Delibera di Giunta Regionale del 31.03.2005 n°14/1 l'Assessorato intende perseguire obiettivi di elevata qualità architettonica e urbana e di "sostenibilità" edilizia nello specifico settore dell'Edilizia residenziale.
- Programma Straordinario di edilizia abitativa di cui alla deliberazione G.R. n° 47/10 del 16.11.2006: si intende realizzare interventi di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale nelle aree urbane a maggior presenza di patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli IACP (AREA dal 1 gennaio 2007), e interventi di costruzione e recupero, ovvero di acquisto e recupero di alloggi di edilizia popolare da attribuire prioritariamente in locazione a canone moderato.
- Prosecuzione del programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla deliberazione G.R. n° 49/20 del 05.12.2007: si intende realizzare, oltre agli interventi di riqualificazione succitati, gli interventi sottoindicati:
 2. Interventi di acquisto e recupero di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale. Soggetti attuatori Comuni ed AREA.
 3. Interventi di costruzione di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale. Soggetto attuatore AREA.
- Programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla L.R. 3/2008 art. 8 commi 22-27 e alla deliberazione G.R. n. 26/21 del 06.05.2008: si intende promuovere in particolare interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero, per favorire attraverso contributi in conto capitale, di importo massimo di 25.000 euro, l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa. Si rivolge specifica attenzione alle coppie di nuova formazione, alle famiglie di genitori soli con figli a carico, a componenti di nuclei familiari con disabilità grave, dando priorità agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Al fine di verificare costantemente la qualità e l'efficacia degli interventi in relazione alla pressione abitativa, alle risorse disponibili, agli obiettivi di qualificazione dl patrimonio urbano e di assetto generale e corretto utilizzo del territorio si intende avviare una attività di monitoraggio attraverso il coinvolgimento dell'Osservatorio Economico.
- Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D. M. n° 2295 del 26.03.2008): si intende incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. I finanziamenti disponibili sono a carico del Ministero delle Infrastrutture ed a carico della Regione, oltre al cofinanziamento minimo del 14% a carico dei comuni.

Normativa di riferimento:

L.R. 32/1985 – L. 21/2001 – L. 457/1978 – L. 179/1992 – L. 431/1998 – L.R. 7/2005 – L.R.12/2006 – L.R. 3/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.011	Assegnazioni statali a sostegno dei locatari
E361.008	Recuperi e rimborsi
E362.004	Recuperi crediti e anticipazioni
E372.003	Partite che si compensano nella spesa
E421.015	Edilizia Residenziale, Sovvenzionata, Convenzionata, Agevolata e Rurale
E421.017	Assegnazioni da leggi speciali per il finanziamento di programmi regionali
E428.002	Funzioni delegate in materia di edilizia residenziale
E431.001	Rimborsi di crediti ed anticipazioni

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.011	9.009.200	9.008.431	4.201.200	4.201.200	100%	47%	4.807.231
E361.008	1.125.000	835.191	835.191	835.191	74%	100%	-
E362.004	51.000	341.440	341.440	341.440	669%	100%	-
E372.003	5.000	-	-	-	-	-	-
E421.015	17.910.000	17.493.205	15.853.000	15.853.000	98%	91%	1.640.205
E428.002	57.000	32.650	-	-	57%	-	32.650
TOTALE	28.157.200	27.710.918	21.230.832	21.230.832	98%	77%	6.480.086

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.011	4.694.258	4.694.258	4.351.747	4.351.747	93%	93%	342.781
E421.015	33.457.339	33.457.339	18.670.121	18.670.121	56%	56%	14.787.218
E428.002	6.215.638	6.215.638	-	-	-	-	6.215.638
TOTALE	44.367.505	44.367.505	23.021.869	23.021.869	52%	52%	21.345.636

UPB di Spesa

S04.10.003	Edilizia abitativa parte corrente
S04.10.004	Edilizia abitativa. Investimenti
S05.03.010	Interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie
S08.02.002	Partite che si compensano con l'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.10.003	15.154.200	10.952.231	4.827.231	72%	44%	10.326.200
S04.10.004	24.766.365	4.063.747	3.791.119	16%	93%	20.435.542
S05.03.010	30.000.000	30.000.000	-	100%	-	30.000.000
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
TOTALE	69.925.566	45.015.978	8.618.350	64%	19%	60.761.742

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.10.003	6.604.538	6.250.000	6.093.750	98%	156.250
S04.10.004	127.728.797	108.456.061	9.814.214	11%	113.707.520
S05.03.010	88.321.893	88.321.893	6.665.100	8%	81.656.793
TOTALE	222.655.228	203.027.953	22.573.064	12%	195.520.562

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Edilizia Residenziale nella gestione dell'esercizio 2009, secondo la classificazione per strategie⁷, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
04 Ambiente e governo del territorio	S04.10.003	15.153.431	10.952.231	6.250.000	6.250.000	10.920.981
	S04.10.004	24.226.661	4.063.747	123.521.734	108.456.061	13.605.333
05 Sanità e politiche sociali	S05.03.010	30.000.000	30.000.000	88.321.893	88.321.893	6.665.100
TOTALE		69.380.092	45.015.978	218.093.627	203.027.953	31.191.414

4.7.2. Le attività e i risultati

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Edilizia Residenziale.

In particolare, in applicazione delle Direttive generali emanate dal Direttore Generale (Note Prot. n. 5802 del 16/02/2009 e n. 48157 del 15/12/2009) ha consentito di raggiungere i seguenti risultati.

- Obiettivo 20097C001 – Integrazione canoni di locazione.

Diffusione e potenziamento degli interventi volti all'abbattimento degli oneri di affitto per la prima casa destinati alle famiglie appartenenti alla fascia sociale intermedia.

Nel corso del 2009, come per gli esercizi precedenti, si è proceduto a concedere ai comuni finanziamenti per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, in particolare attraverso contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti dai conduttori, con i requisiti minimi richiesti, ai proprietari degli immobili.

A partire dall'annualità 2005 il fondo nazionale è stato integrato dal fondo regionale. Si è voluto così contribuire con maggiori risorse, attraverso un aumento della percentuale di contributi assegnati ai comuni, in quanto le percentuali statali erano in grado di coprire solo

⁷ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

una parte del fabbisogno. Tale finanziamento è stato altresì confermato per l'annualità 2009 per un importo pari a € 6.000.000,00, la cui somma è stata impegnata a favore dei beneficiari ed il cui pagamento verrà effettuato nel corso dell'esercizio 2010.

Quale criticità si evidenzia che la mancata disponibilità delle risorse statali entro la data prevista per la relativa liquidazione, non ha consentito il soddisfacimento del fabbisogno entro l'anno 2009.

In relazione all'obiettivo preventivamente fissato da questo Servizio, consistente nell'istruttoria di 200 istanze, il risultato raggiunto ha prodotto un'istruttoria di 259 domande, registrando uno scostamento positivo rispetto agli indicatori prefissati.

▪ Obiettivo 20097C002 – Politiche per la prima casa.

Diffusione e concentrazione degli interventi di incentivazione per l'accesso al credito agevolato destinato all'acquisto della prima casa.

Nell'ambito degli interventi relativi al Fondo per l'edilizia abitativa di cui alla legge 32/1985, si intende promuovere l'accesso alla proprietà della prima casa di civile abitazione attraverso interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero. Si contribuisce all'abbattimento degli interessi del mutuo concesso dagli Istituti di credito convenzionati di importo massimo di 90.000,00 euro.

L'entità dell'importo medio di mutuo deliberato è risultato pari a € 81.361. Inoltre, si evidenzia che le domande istruite nel corso del 2009 sono state pari a n° 2235, rispetto a n° 1500 previste nel P.O.A..

Quale criticità si segnala che l'attuale entità della somma agevolabile (euro 90.000), alla luce del costante aumento dei prezzi registrato nel mercato dell'edilizia residenziale, è apparsa insufficiente per far fronte all'acquisto della prima casa e pertanto è stata oggetto di un adeguamento, con la L.R. 28 dicembre 2009 n. 5 (legge finanziaria 2010), che ha disposto un incremento fino a euro 120.000 con una durata fino a 25 anni e oltre.

▪ Obiettivo 20097C003 – Politiche per la prima casa.

Programma straordinario di edilizia abitativa 2008/2011 volto alla realizzazione di interventi di nuova costruzione e riqualificazione degli ambiti urbani.

Con la realizzazione di un nuovo Programma straordinario di edilizia si intende promuovere in particolare interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero, per favorire attraverso contributi in conto capitale di importo massimo di 25.000 euro, l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa. Si rivolge specifica attenzione alle coppie di nuova formazione, alle famiglie di genitori soli con figli a carico, a componenti di nuclei familiari con disabilità grave, dando priorità agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.

Nel corso del 2009 si è proceduto ad emanare la graduatoria definitiva e a finanziare n° 1300 domande pervenute, a fronte di n° 1000 previste nel P.O.A..

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Edilizia Residenziale (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20097C001	21.009.200	38,5	16.807.231	33,8	10.807.231	100,0
20097C002	30.000.000	55,0	30.000.000	60,2	-	
20097C003	3.532.112	6,5	2.971.463	6,0	-	
TOTALE	54.541.312	100,0	49.778.694	100,0	10.807.231	100,0

Servizi Geni Civili Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari

I Servizi del Genio Civile svolgono, nell'ambito territoriale di riferimento, le funzioni istruttorie e di attuazione degli adempimenti connessi alle materie di competenza dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Mediante le proprie sottoarticolazioni curano gli adempimenti inerenti la disciplina delle acque pubbliche, opere idrauliche, assetto idrogeologico, consolidamento degli abitati; svolgono funzioni in materia di edilizia demaniale e patrimoniale, esercitano le competenze decentrate in materia di viabilità, infrastrutture di interesse locale, porti di interesse regionale, linee elettriche.

L'operato dei Servizi del Genio Civile si inquadra nel contesto delle Direttive di indirizzo generale sull'attività amministrativa e della definizione del POA determinate dal Direttore Generale con Circolari n. 5802 del 16/02/2009 e n. 48157 del 15/12/2009.

Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici:

- per le parti ancora in vigore, la legge 11.02.1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e s.m.i.
- D.P.R. 21.12.1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della L. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici" e s.m.i.
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109", e s.m.i.
- D.Lgs.12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto"

In materia di sicurezza nei cantieri:

- D.Lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" e s.m.i.
- D.Lgs. 14.08.1996, n. 494 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"

In materia di difesa del suolo:

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- L. 05.01.1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.)

- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
- In materia di acque pubbliche:*
- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"
 - D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche"
 - D.P.R. 18.02.1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche"
 - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
 - L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
 - L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" (entrata in vigore il 07.02.2008)
- Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:*
- L. 05.11.1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"
 - D.P.R. 06.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
 - L.R. 20.06.1989, n. 43 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici"
 - L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"

4.8. Servizio del Genio Civile di Cagliari

4.8.1. Obiettivi

Gli obiettivi operativi assegnati al Genio Civile di Cagliari per l'anno 2009 sono stati i seguenti:

Codice POA	Descrizione obiettivo operativo 2009
20091B004	Interventi di edilizia demaniale: miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.
20093B009	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.
20098A032	Ottimizzazione dei procedimenti di concessione di derivazione di acque pubbliche
20098A007	Legge regionale 12/2007: Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe".

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica
E326.001	Proventi vari
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E362.009	Rimborsi derivanti da attività urbanistica
E372.003	Spese notifica per recupero crediti
E421.007	Assegnaz. per fronteggiare l'emerg. idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	46.000	21.390	20.715	20.715	47%	97%	675
E326.001	80.000	330.714	330.714	330.714	413%	100%	-
E362.009	125.000	-	-	-	-	-	-
E372.003	5.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	256.000	352.104	351.429	351.429	138%	100%	675

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	72.806	72.728	24.536	24.536	34%	34%	48.192
E326.001	164.722	164.722	53.920	53.920	33%	33%	110.803
E421.007	37.805.231	37.805.231	-	-	-	-	37.805.231
E421.008	516.457	516.457	-	-	-	-	516.457
TOTALE	38.559.216	38.559.139	78.456	78.456	2%	2%	38.480.683

Il 23 e il 24 dicembre 2009 in un'unica determinazione di accertamento distintamente per ogni capitolo, in linea con la modalità adottata negli ultimi esercizi, sono state, inoltre, accertate entrate di competenza 2009 relative a:

- crediti per spese di istruttoria di pratiche inerenti alla materia delle acque pubbliche (capitolo EC311.001);
- crediti per spese generali di controllo relative a concessioni di acque pubbliche (capitolo EC311.002);
- crediti per canoni relativi a provvedimenti di concessione (capitolo EC326.002);
- crediti per contributi per istruttorie sbarramenti ex art. 4, comma 3 e art. 5, comma 5, della L.R. 12/2007 (capitolo EC311.003).

Il Servizio ha inoltre collaborato con la Ragioneria al fine della regolarizzazione dei sospesi di competenza.

UPB di Spesa

- S04.03.003 Tutela e difesa del suolo- spese correnti
- S04.03.004 Tutela e difesa del suolo- investimenti
- S04.03.010 Protezione, ricostruzione e consolidamento dei centri abitati
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
- S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti
- S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche)
- S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente)
- S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata
- S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.03.003	129.400	63.602	-	49%	-	129.400
S04.03.004	1.000.000	18.980	1.944	19%	10%	998.056
S04.03.010	4.880.518	4.880.518	4.880.518	100%	100%	-
S04.09.003	125.000	-	-	-	-	125.000
S07.07.001	126.000	7.354	6.688	6%	91%	111.839
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
TOTALE	6.565.918	4.970.454	4.889.150	76%	98%	1.364.295

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.03.004	1.400.000	1.332.898	324.470	23%	1.075.530
S04.03.010	1.492.140	1.492.140	166.020	11%	1.326.120
S04.09.003	125.000	-	-	-	125.000
S04.10.005	750.000	20.000	13.459	2%	736.541
S07.07.001	119.658	3.281	3.281	8%	110.000
S01.10.003	109.962	-	-	27%	80.359
S07.10.004	6.889.068	2.740.409	1.249.671	22%	5.351.102
TOTALE	10.885.828	5.588.728	1.756.900	19%	8.804.652

Le risorse finanziarie assegnate dalla Direzione al Servizio del Genio Civile di Cagliari nella gestione dell'esercizio 2009, secondo la classificazione per strategie⁸, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
04 Ambiente e governo del territorio	S04.03.003	129.400	63.602	-	-	-
	S04.03.004	1.000.000	18.980	1.400.000	1.332.898	326.414
	S04.03.010	4.880.518	4.880.518	1.492.140	1.492.140	5.046.537
	S04.09.003	125.000	-	125.000	-	-
	S04.10.005	-	-	750.000	20.000	13.459
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.001	118.527	7.354	3.281	3.281	9.969
	S07.10.003	-	-	80.359	-	-
	S07.10.004	-	-	6.600.772	2.740.409	1.249.671
TOTALE		6.253.444	4.970.454	10.561.552	5.588.728	6.646.050

4.8.2 Le attività e i risultati

Obiettivo operativo: Interventi di edilizia demaniale: miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.

⁸ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Tale obiettivo è in relazione all'attività svolta dal Genio Civile nel corso dell'anno 2009 per la progettazione e direzione dei lavori, in cura diretta, di diversi interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia, in attuazione di appositi programmi di edilizia demaniale, interessanti strutture logistiche di Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, dell'Amministrazione Giudiziaria, nonché di edilizia ospedaliera.

L'indicatore prescelto per la verifica dei risultati di tale attività, di natura non finanziaria, è il numero complessivo di determinazioni (approvazione progetti, S.A.L., incarichi D.L. e R.P., ecc), che dà atto, oltre che dell'impegno tecnico, dell'attività amministrativa svolta dall'Ufficio.

L'obiettivo prefissato era pari a n. 50 provvedimenti.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.

Risultato monitorato n. 51 provvedimenti rilasciati, di cui n. 14 per approvazione di progetti, n. 22 per pagamento a professionisti esterni per spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e pagamenti ad imprese per lavori eseguiti e n. 15 per assunzione di nuovi impegni di spesa. L'obiettivo è pertanto raggiunto.

Obiettivo operativo: Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.

L'azione tecnico-amministrativa esercitata dal Servizio del Genio Civile di Cagliari è inquadrata, nell'obiettivo strategico inerente la materia della "Difesa del suolo", rivolto allo sviluppo degli interventi volti alla creazione di situazioni di generale sicurezza dei sistemi naturali ed insediativi e di attuazione della pianificazione di bacino.

Le competenze del Genio Civile in materia di difesa del suolo si esercitano, in particolare, mediante l'istruttoria e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523, delle opere in alveo, e con lo svolgimento dei compiti attribuiti al Servizio, in qualità di Autorità Idraulica, dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico.

Per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati, è stato prescelto quale indicatore il numero complessivo di determinazioni adottate (autorizzazione-permesso ex art. 93 R.D. 523/1904 e approvazione studi di compatibilità P.A.I.).

L'obiettivo prefissato, stimato sulla base delle istanze attese, era pari a 140 provvedimenti adottati

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.

Risultato monitorato: n. 200 provvedimenti rilasciati, in luogo dei 140 attesi. L'obiettivo è pertanto raggiunto.

Obiettivo operativo: Ottimizzazione dei procedimenti di concessione di derivazione di acque pubbliche.

L'obiettivo operativo si inquadra nella strategia Ambiente e governo del territorio, funzione obiettivo Risorse idriche, nell'ambito dei procedimenti di concessione di acque pubbliche previsti dal R.D. 1775/1933, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici, rimasti di competenza del Servizio del Genio Civile a seguito dell'attuazione del processo di conferimento di funzioni amministrative agli enti locali di cui alla L.R. 9/2006.

L'obiettivo è di tipo non finanziario e l'indicatore individuato per la rilevazione dei risultati è rappresentato dal numero complessivo di determinazioni adottate nei procedimenti relativi alle concessioni di derivazione di acque pubbliche.

L'obiettivo prefissato, pari a n. 10 provvedimenti da adottare, è stato raggiunto.

Obiettivo operativo: Legge regionale 12/2007: Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe".

L'obiettivo operativo si inquadra nella strategia Ambiente e governo del territorio, funzione obiettivo Risorse idriche, nell'ambito dei procedimenti di attuazione della Legge regionale n. 12/2007, Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna, in capo al Servizio del Genio Civile.

L'obiettivo è di tipo non finanziario e l'indicatore statistico individuato per la rilevazione dei risultati è rappresentato dal numero complessivo di sopralluoghi effettuati nel corso dell'anno di riferimento (2009), relativamente alle domande di sanatoria e prosecuzione all'esercizio di sbarramenti esistenti e di autorizzazione alla costruzione di nuovi sbarramenti, di competenza del Genio Civile di Cagliari (sbarramenti di categoria A, ai sensi dell'art. 3, allegato A, L.R. 12/2007).

L'obiettivo prefissato, pari a n. 15 sopralluoghi da effettuare, non è stato raggiunto.

Occorre però precisare che il mancato raggiungimento dell'obiettivo non è dipeso da cause imputabili al Servizio. Nella realtà dei fatti sono stati eseguiti n. 6 sopralluoghi, pari alla totalità delle pratiche relative agli sbarramenti per i quali, anche a seguito di richiesta di integrazioni, si disponeva di documentazione tecnica sufficiente per un controllo preliminare in loco, presentate presso il Servizio del Genio Civile di Cagliari, e di competenza dello stesso Servizio, negli anni 2008 e 2009 e per i quali non era stato effettuato il sopralluogo nel 2008.

Il numero indicato in previsione teneva conto della presunta presentazione di ulteriori istanze nel corso dell'anno 2009.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Cagliari (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20091B004	8.049.031	94,2	2.760.409	99,6	1.263.129	99,2
20093B009	160.000	1,8	-		-	
20098A007	85.658	1,0	10.635	0,4	9.969	0,8
20098A032	250.000	3,0	-		-	
TOTALE	8.544.688	100,0	2.771.044	100,0	1.273.098	100,0

4.9. Servizio del Genio Civile di Nuoro

4.9.1. Obiettivi :

Gli obiettivi operativi assegnati al Genio Civile di Nuoro per l'anno 2009 sono stati i seguenti:

Codice POA	Descrizione obiettivo operativo 2008
20983B002	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), dell'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di migliorare i danni per il rischio idrogeologico.
20098A001	Ottimizzazione dei procedimenti di autorizzazione alla ricerca, concessione all'uso, concessione di derivazione, licenza attingimento di acque pubbliche sotterranee e superficiali in ambito delle province di Nuoro e dell'Ogliastra.
20091B001	Interventi di edilizia demaniale: miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

- E311.001 Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica
- E326.001 Proventi vari
- E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica
- E372.003 Spese notifica per recupero crediti
- E421.008 Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui passivi
E311.001	5.000	6.932	6.932	6.932	139%	100%	-
E326.001	20.000	346.030	346.030	346.030	1730%	100%	-
E362.009	125.000	-	-	-	-	-	-
E372.003	5.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	155.000	352.963	352.963	352.963	227%	100%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E311.001	19.512	19.512	486	486	2%	2%	19.026
TOTALE	19.512	19.512	486	486	2%	2%	19.026

UPB di Spesa

- S04.03.003 Tutela e difesa del suolo- spese correnti
- S04.03.010 Protezione, ricostruzione e consolidamento dei centri abitati
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
- S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti
- S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche
- S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico
- S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale - parte corrente
- S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata
- S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.03.003	800.000	545.200	286.800	68%	53%	513.200
S04.03.010	234.851	234.851	125.307	100%	53%	109.544
S04.09.003	125.000	-	-	-	-	125.000
S07.07.001	25.000	-	-	-	-	21.022
S07.07.004	497.914	497.914	497.914	100%	100%	-
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
TOTALE	1.687.765	1.277.964	910.021	76%	71%	768.765

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.03.010	4.023.231	4.023.231	1.231.169	31%	2.792.062
S04.10.005	340.000	-	-	-	340.000
S07.07.001	265.400	-	-	100%	-
S07.07.004	412.132	393.320	393.320	100%	-
S07.10.003	88.721	30.327	30.327	34%	58.395
S07.10.004	5.451.261	1.243.731	1.181.998	22%	3.954.626
TOTALE	10.580.745	5.690.608	2.836.814	32%	7.145.083

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
04 Ambiente e governo del territorio	S04.03.003	800.000	545.200	-	-	286.800
	S04.03.010	234.851	234.851	4.023.231	4.023.231	1.356.476
	S04.09.003	125.000	-	-	-	-
	S04.10.005	-	-	-	-	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.001	21.022	-	-	-	-
	S07.07.004	497.914	497.914	393.320	393.320	891.234
	S07.10.003	-	-	88.721	30.327	30.327
	S07.10.004	-	-	5.136.625	1.243.731	1.181.998
TOTALE		1.678.787	1.277.964	9.981.897	5.690.608	3.746.836

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.9.2. Le attività e i risultati

Si premette che nella precisazione ed individuazione degli obiettivi da perseguire l'elemento indicatore dell'attività svolta è stato indicato nel numero complessivo delle determinazioni adottate e/o delle pratiche svolte.

Si riportano, di seguito, per ciascuna delle attività individuate quali obiettivi dell'azione amministrativa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, e riferita al Servizio del Genio Civile di Nuoro, i relativi risultati.

1 – ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), dell'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di migliorare i danni per il rischio idrogeologico. Sono state svolte n. 887 pratiche, a fronte delle 800 previste, così articolate per argomento:

n. 27 determinazioni relative alla Legge 64/1974;

n. 279 determinazioni relative al P.A.I. (studi di compatibilità idraulica e geologica);

n. 17 determinazioni di autorizzazione al taglio piante in alveo;

N. 23 determinazioni relative a nulla osta idraulici (R.D. 523/1904);

n. 2 determinazioni relative all'intervento curato dal Servizio sulla Diga Monte Crispu di Bosa;

n. 13 determinazioni relative alla difesa del suolo;

n. 534 pratiche riferite a relazioni, varianti al P.A.I., consulenze ad Amministratori locali, professionisti, sopralluoghi, etc..

2 - ottimizzazione dei procedimenti di autorizzazione alla ricerca, concessione all'uso, concessione di derivazione, licenza attingimento di acque pubbliche sotterranee e superficiali in ambito delle province di Nuoro e dell'Ogliastra.

A seguito del disposto di cui alla Legge regionale 12.06.2006 n. 9 e della Deliberazione della G.R. n. 24/3 del 28/06/2007 con il quale la competenza della suddetta attività è stata trasferita alle Province, il Servizio ha svolto un continuo ruolo di assistenza agli enti, svolgendo funzioni di verifica su atti per riscossioni canoni e richieste varie da parte degli utenti. E' stata inoltre fornita ampia e continua assistenza alle Province ed ai Comuni mediante riunioni e sopralluoghi atti a trasferire la conoscenza già acquisita ed accelerare i processi di apprendimento delle varie problematiche. Sono state istruite 276 pratiche a fronte delle 300 previste. Comunque il personale dipendente ha operato come su esposto.

3 - miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.

Sono state adottate n. 78 determinazioni così suddivise:

- n. 1 approvazioni di progetto;
- n. 1 approvazione perizia suppletiva e di variante;
- n. 1 approvazione atto di sottomissione;
- n. 2 approvazioni di atti di cottimo;
- n. 20 impegni somme per lavori urgenti o di somma urgenza;
- n. 19 approvazioni certificato regolare esecuzione lavori e liquidazione a saldo;
- n. 7 approvazione certificati di collaudo;
- n. 15 autorizzazioni per il pagamento di rate d'acconto (SAL) alle imprese;
- n. 4 autorizzazioni per la liquidazione di onorari a professionisti esterni;
- n. 7 accertamenti di regolarità delle procedure tecnico-amm/ve per pagamento di fatture;
- n. 1 approvazione proroga lavori.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Nuoro (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20091B001	5.879.982	100,0	1.274.057	100,0	1.212.325	100,0
TOTALE	5.879.982	100,0	1.274.057	100,0	1.212.325	100,0

4.10. Servizio del Genio Civile di Oristano

4.10.1. Obiettivi

Gli obiettivi operativi assegnati al Genio Civile di Oristano per l'anno 2009 sono stati i seguenti:

Codice POA	Strategia	Funzione obiettivo	Descrizione obiettivo operativo 2009
20091B002	01 – Istituzionale	1-Funzione.05 Demanio e patrimonio	Interventi di edilizia demaniale: miglioramento qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.
20093B001	04 – Ambiente e governo del territorio	4-Funzione.03 Difesa del suolo e prevenzione dei rischi	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.
20098A002	04 – Ambiente e governo del territorio	4-Funzione.02 Risorse idriche	Legge regionale 12/2007: adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "piccole dighe".
20096G009	07 – Reti infrastrutturali e mobilità	7-Funzione.09 Reti ICT	Informatizzazione dati tecnici per il Ministero Infrastrutture e Trasporti (S.A.C.O.D.) e finanziari per R.A.S. (Pegaso) relativi ai procedimenti di concessione all'uso e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee e superficiali.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E311.001 Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica

E326.001 Proventi vari

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

E372.003 Spese notifica per recupero crediti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	7.000	2.291	1.676	1.676	33%	73%	615
E326.001	20.000	76.848	52.635	52.635	384%	68%	24.213
E362.009	125.000	-	-	-	-	-	-
E372.003	5.000	-	-	-	-	--	-
TOTALE	157.000	79.139	54.311	54.311	50%	69%	24.828

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	17.478	17.478	774	774	4%	4%	16.704
E326.001	69.401	69.401	10.395	10.395	15%	15%	59.006
TOTALE	86.879	86.879	11.169	11.169	13%	13%	75.710

UPB di Spesa

S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti (cap. SC04.2747)

S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche (cap. SC07.0760, SC07.0761 e SC07.0762)

S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente (cap. SC07.1206)

S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata (cap. SC07.1229)

S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata (cap. SC08.0318)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.003	125.000	-	-	-	-	125.000
S07.07.001	27.000	-	-	-	-	21.991
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
TOTALE	157.000	-	-	-	-	146.991

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	275.000	147.243	147.243	77%	62.657
S04.09.003	125.000	-	-	100%	-
S04.10.005	284.775	180.701	161.392	62%	108.932
S07.07.001	4.773	1.252	459	16%	3.982
S07.10.003	707	700	700	99%	7
S07.10.004	1.452.087	244.305	183.222	18%	1.195.105
TOTALE	2.142.341	574.202	493.017	36%	1.370.683

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio del Genio Civile di Oristano nella gestione dell'esercizio 2009, secondo la classificazione per strategie⁹, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.05.002			209.900	147.243	147.243
04 Ambiente e governo del territorio	S04.09.003	125.000	-	-	-	-
	S04.10.005	-	-	270.324	180.701	161.392
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.001	21.991	-	4.441	1.252	459
	S07.10.003	-	-	707	700	700
	S07.10.004	-	-	1.378.327	244.305	183.222
TOTALE		146.991	-	1.863.700	574.202	493.017

⁹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

4.10.2. Le attività e i risultati

Obiettivo operativo: “Interventi di edilizia demaniale: miglioramento qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale” – Codice O.G.O.-SAP 20091B002.

Tale obiettivo operativo è in relazione all'attività svolta dal Genio Civile nel corso dell'anno 2009 per la progettazione ed esecuzione, in cura diretta, di diversi interventi di manutenzione delle caserme dei Carabinieri della provincia e di alcune strutture del C.A.I.P. (Centro di Addestramento e Istruzione Professionale della Polizia di Stato) di Abbasanta.

L'indicatore prescelto per la verifica dei risultati di tale attività, di natura non finanziaria, è il numero complessivo di determinazioni (approvazioni progettazioni, contratti, atti sottomissione, S.A.L., regolare esecuzione, incarichi D.L. e R.P., ecc.), che dà atto, oltre che dell'impegno tecnico, dell'attività amministrativa svolta dall'Ufficio.

L'obiettivo prefissato era pari a n. 60 provvedimenti.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Risultato monitorato: n. 72 provvedimenti rilasciati.

Obiettivo operativo: “Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico” – Codice O.G.O.-SAP 20093B001.

Questo obiettivo operativo, come detto, è in relazione alle competenze istituzionali svolte dal Genio Civile in materia di difesa del suolo. Tali competenze si esercitano, in particolare, mediante l'istruttoria e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, delle opere in alveo, e con lo svolgimento delle competenze attribuite al Servizio, in qualità di Autorità Idraulica, dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico.

L'obiettivo prefissato, era pari a complessivamente n. **50** provvedimenti adottati, nulla osta e pareri rilasciati o relazioni istruttorie svolte. L'indicatore prescelto per la programmazione operativa è stato modificato rispetto ai precedenti anni (provvedimenti emessi) per comprendere nel risultato monitorato le attività complessivamente svolte dall'ufficio in relazione alle medesime finalità di prevenzione e vigilanza in materia di difesa del suolo.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Il risultato annuo definitivo registrato è pari a n. **98** tra determinazioni, nulla osta etc.

Il risultato raggiunto è in relazione con il numero di istanze effettivamente pervenute, di difficile stima preventiva, e dà anche atto della collaborazione resa, nell'ultimo periodo del 2009, da due tecnici dipendenti da altri servizi dell'Assessorato. L'obiettivo risulta raggiunto.

Obiettivo operativo: “Legge regionale 12/2007: adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "piccole dighe” – Codice O.G.O.-SAP 20098A002.

Il programma operativo è riferito all'attività di competenza del Servizio in materia di dighe di competenza regionale. L'obiettivo è di tipo non finanziario e l'indicatore individuato per la rilevazione dei risultati è posto pari al numero di sopralluoghi effettuati presso gli sbarramenti di competenza del servizio, per i quali risulta pervenuta la domanda di sanatoria o di prosecuzione dell'esercizio ai sensi della L.R. 12/2007.

L'obiettivo POA era lo svolgimento di n. 9 sopralluoghi.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Il risultato annuo definitivo è pari a n. 9 sopralluoghi conoscitivi preliminari effettivamente eseguiti.

Obiettivo operativo: "Informatizzazione dati tecnici per il Ministero Infrastrutture e Trasporti (S.A.C.O.D.) e finanziari per R.A.S. (Pegaso) relativi ai procedimenti di concessione all'uso e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee e superficiali" – Codice O.G.O.-SAP 20096G009.

Il programma operativo è riferito all'attività di competenza del Servizio nell'ambito di una apposta convenzione tra la RAS, l'Autorità d'Ambito e la Direzione Generale per le Reti del Ministero delle Infrastrutture per l'informatizzazione dei dati tecnici relativi alle concessioni di acqua pubblica mediante il sistema SACOD (Sistema di acquisizione concessioni di derivazione).

Il programma operativo è inoltre riferito all'attività svolta dal Servizio nell'ambito del progetto "PEGASO" (Sistema Informatico gestione on line delle entrate da conti correnti postali - in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 39/21 del 15 luglio 2008), avviato nel 2009 per la gestione delle entrate derivanti da canoni e spese generali e di controllo per l'uso e la derivazione di acque pubbliche (artt. 35 e 225 del R.D. 1775/1933 e s.m.i.). Tale progetto nasce a seguito della stipula di una apposita convenzione tra l'Amministrazione Regionale e Poste Italiane e consentirà di ottimizzare le procedure di riscossione e di contabilizzazione dei proventi e migliorare l'erogazione del servizio agli utenti.

L'obiettivo è di tipo non finanziario e gli indicatori individuati per la rilevazione dei risultati sono: N° pratiche caricate sul database per Sacod / N° utenze informatizzate per Pegaso.

L'obiettivo POA era: SACOD: n. 510; PEGASO: n. 550.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Il risultato annuo definitivo è: SACOD: n. 508; PEGASO: n. 579. L'obiettivo risulta pertanto conseguito.

Come detto, gli obiettivi gestionali assegnati al Servizio sono di natura procedimentale; gli indicatori e i risultati attesi sono pertanto di natura non finanziaria.

I dati di carattere finanziario relativi ai capitoli di spesa correlati ai singoli obiettivi sono comunque riportati nella seguente tabella:

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091B002	1.737.569	86,5	425.706	100,0	345.314	100,0
20093B001	20.331	1,0	-		-	
20098A002	250.000	12,5	-		-	
TOTALE	2.007.900	100,0	425.706	100,0	345.314	100,0

4.11. Servizio del Genio Civile di Sassari

4.11.1. Obiettivi

Gli obiettivi operativi assegnati al Genio Civile di Sassari per l'anno 2009 sono stati i seguenti:

Codice POA	Descrizione obiettivo operativo 2009
20091B003	Interventi di edilizia demaniale: miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.
20093B003	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.
20098A006	Ottimizzazione dei procedimenti di concessione di derivazione di acque pubbliche
20098A031	Legge regionale 12/2007: Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe".

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E311.001 Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica

E326.001 Proventi vari

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

E372.003 Spese notifica per recupero crediti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E311.001	33.000	11.500	11.400	11.400	35%	99%	100
E326.001	145.000	115.557	115.557	115.557	80%	100%	-
E362.009	125.000	-	-	-	-	-	-
E372.003	5.000	-	-	-	-	--	-
TOTALE	308.000	127.057	126.957	126.957	41%	100%	100

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E311.001	161	161	-	-	-	-	161
TOTALE	161	161	-	-	-	-	161

Le entrate di competenza del Servizio sono relative principalmente ai proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'utilizzo di acque pubbliche e di linee elettriche.

Per l'accertamento delle entrate il Servizio ha collaborato con la Ragioneria Regionale anche al fine della regolarizzazione dei sospesi di competenza.

UPB di Spesa

S01.02.005 Acquisizione di beni e servizi

S02.01.010 APQ Istruzione e Università

S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti

S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche

S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente

S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata

S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.005	770.000	-	-	-	-	-
S04.03.003	800.000	297.554	261.624	37%	88%	538.376
S04.09.003	125.000	-	-	-	-	125.000
S07.07.001	178.000	4.472	-	2%	-	130.899
S07.10.003	40.789	40.789	38.817	100%	95%	1.972
S07.10.004	6.439	6.439	-	100%	-	6.439
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
TOTALE	1.928.228	349.254	300.441	18%	86%	802.686

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.01.010	10.000.000	-	-	-	10.000.000
S04.10.005	348.322	60.000	60.000	28%	250.351
S07.07.001	243.312	90.206	87.907	36%	154.607
S07.10.003	97.867	-	-	-	97.867
S07.10.004	5.372.570	2.069.266	794.489	23%	4.125.914
TOTALE	16.062.070	2.219.473	942.396	9%	14.628.739

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Genio Civile di Sassari nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la

classificazione per strategie¹⁰, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2008 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
02 Conoscenza	S02.01.010	-	-	10.000.000	-	-
04 Ambiente e governo del territorio	S04.03.003	800.000	297.556	-	-	261.624
	S04.09.003	125.000	-	-	-	-
	S04.10.005	-	-	310.351	60.000	60.000
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.001	130.899	4.472	242.514	90.206	87.907
	S07.10.003	40.789	40.789	97.867	-	38.817
	S07.10.004	6.439	6.439	4.920.403	2.069.266	794.489
TOTALE		1.103.126	349.254	15.571.135	2.219.473	1.242.837

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.11.2 Le attività e i risultati

1. Codice O.G.O.-SAP 20091B003: "Interventi di edilizia demaniale: miglioramento qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale".

Tale obiettivo operativo è in relazione all'attività svolta dal Genio Civile nel corso dell'anno 2009 per la progettazione e direzione dei lavori di diversi interventi, principalmente, di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia e abbattimento delle barriere architettoniche, in attuazione di appositi programmi di edilizia demaniale.

L'indicatore prescelto per la verifica dei risultati di tale attività, di natura non finanziaria, è il numero complessivo di determinazioni adottate per approvazione di progetti, per pagamento lavori eseguiti, per spese di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, approvate ed effettuate da professionisti esterni.

L'obiettivo prefissato era pari a 30 determinazioni.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Risultato monitorato: n. 93 determinazioni, di cui n. 22 per approvazione di progetti e n. 71 per pagamento a professionisti esterni per spese di progettazione, direzione lavori,

¹⁰ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

coordinamento della sicurezza e pagamenti ad imprese per lavori eseguiti e per assunzione di nuovi impegni di spesa con uno scostamento in aumento rispetto al valore atteso del 210%.

2. Codice O.G.O.-SAP 20093B003: “Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all’assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico”.

Questo obiettivo operativo, come detto, è in relazione alle competenze istituzionali svolte dal Genio Civile in materia di difesa del suolo. Tali competenze si esercitano, in particolare, mediante l’istruttoria e l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 93 del R.D. 523/1904, delle opere in alveo, con l’istruttoria e l’autorizzazione ai sensi della L. 64/74 e con lo svolgimento delle competenze attribuite al Servizio, in qualità di Autorità Idraulica, dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico.

Per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati, di natura non finanziaria, è stato prescelto quale indicatore il numero complessivo di determinazioni adottate (autorizzazione-permesso ex art. 93 R.D. 523/1904 e approvazione studi di compatibilità e varianti P.A.I.).

L’obiettivo prefissato, stimato sulla base delle istanze attese, era pari a n. 550 provvedimenti adottati.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Risultato monitorato: n. 470 provvedimenti rilasciati, in luogo dei 500 attesi, con uno scostamento in diminuzione del 14.55%.

3 Codice O.G.O.-SAP 20098A006: “Ottimizzazione dei procedimenti di concessioni di derivazione di acque pubbliche sotterranee e superficiali”.

Il programma operativo è riferito all’attività di competenza del Servizio in materia di acque pubbliche. L’obiettivo è di tipo non finanziario e l’indicatore individuato per la rilevazione dei risultati è pari al numero complessivo determinazioni adottate. Tale indicatore riguarda i provvedimenti relativi alle concessioni di derivazione di acque pubbliche nell’ambito delle province di Sassari e Olbia-Tempio.

L’obiettivo POA era il raggiungimento di un numero complessivo di 12 provvedimenti.

Benché il programma non perseguisse specifici obiettivi di carattere finanziario, all’attività tecnica ed amministrativa svolta nell’ambito delle descritte procedure conseguono effetti diretti sul bilancio regionale, relativamente alle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni di acque pubbliche nei capitoli EC311.001 – EC311.002 e EC326.002, anche in relazione ad un’intensa attività per il recupero dei canoni arretrati.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Il risultato registrato è pari a n. 20 tra determinazioni, autorizzazioni o avvalimenti istruttori per le province di Sassari e Olbia-Tempio rilasciate nel 2009, con uno scostamento in aumento rispetto al valore atteso del 20%.

4 Codice O.G.O.-SAP 20098A031: “Legge Regionale 12/2007: Adempimenti attuatori della legislazione delle c.d. “piccole dighe””.

Il programma operativo è riferito all'attività di competenza del Servizio in materia di sbarramenti di interesse regionale ricadenti nelle categorie A1, A2, B1, ossia caratterizzate da un'altezza dello sbarramento inferiore ai 6 metri e un volume di invaso inferiore ai 100.000,00 m³.

L'obiettivo POA era il raggiungimento di un numero complessivo di 15 istruttorie.

Il Servizio svolge inoltre l'attività di ricezione e trasferimento delle pratiche inerenti gli sbarramenti di altezza superiore ai 6 metri la cui istruttoria è svolta del Servizio Infrastrutture e risorse idriche. Relativamente a tali pratiche viene inoltre effettuata un'attività di ricerca negli archivi del Servizio del Genio Civile di Sassari di eventuali autorizzazioni o pratiche collegate.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Il risultato registrato è pari a n.1 attività istruttorie per le province di Sassari e Olbia-Tempio risultato inferiore a quello atteso, tale scostamento è da attribuirsi oltre alla mancanza di dati storici precedenti, anche allo slittamento dei termini per la presentazione delle domande al 31/03/2010.

Gli obiettivi gestionali, sopraelencati, assegnati al Servizio sono di natura procedimentale; gli indicatori ed i risultati attesi e conseguiti sono pertanto di natura non finanziaria.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Sassari (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20091B003	5.865.986	91,8	2.176.494	96,2	893.306	91,3
20093B003	360.723	5,6	75.000	3,3	75.000	7,7
20098A006	36.698	0,6	10.320	0,5	9.780	1,0
20098A031	125.000	2,0	-	-	-	
TOTALE	6.388.407	100,0	2.261.814	100,0	978.086	100,0